

GEN001

CAPITOLATO PRESTAZIONALE



Servizi di Ingegneria relativi alla progettazione delle infrastrutture Aeroporto “Costa D’Amalfi”

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Andrea Guglielmi

Sommario

Art. 1) Premessa	4
Art. 2) Oggetto dell'incarico	4
Art. 3) Disciplina applicabile	5
Art. 4) Normativa di riferimento	5
Art. 5) Descrizione delle prestazioni	7
Art. 6) Progettazione di fattibilità tecnica ed economica	7
Art. 7) Progettazione Definitiva	8
Art. 8) Progettazione esecutiva	8
Art. 9) Coordinamento della Progettazione in fase di Progettazione	9
Art. 10) Prestazioni Accessorie: obbligo di esecuzione	9
Art. 11) Onorario dell'incarico	10
11.1 Importo a base di gara dell'appalto	10
11.2 Natura dell'appalto – corpo e misura	10
11.3 Fasi prestazionali e categorie delle opere	10
Art. 12) Obblighi particolari relativi alla progettazione	14
Art. 13) Obblighi particolari relativi al Coordinamento per la Sicurezza in fase di Progettazione	16
Art. 14) Altri obblighi ed oneri a carico dell'Affidatario	16
Art. 15) Verifica della progettazione e validazione	18
Art. 16) Subappalto delle prestazioni – cessione del contratto	18
Art. 17) Altre condizioni specifiche del servizio	18
Art. 18) Dati di input	19
Art. 19) Output di restituzione del servizio	20
Art. 20) Proprietà dei progetti e della documentazione	20
Art. 21) Variazioni, interruzioni, ordini informali	20
Art. 22) Durata del servizio, termini temporali	21
Art. 23) Penali	23
Art. 24) Struttura operativa/organizzativa	24
Art. 25) Pagamenti/modalità di corresponsione dei corrispettivi economici	25
Art. 26) Anticipazione	27
Art. 27) Composizione dell'offerta tecnica del concorrente e relativi criteri motivazionali di valutazione	27
a) «professionalità e adeguatezza dell'offerta e della struttura tecnico organizzativa»	27
Con riferimento al criterio "Professionalità del concorrente e adeguatezza dell'offerta e della struttura tecnico-organizzativa" il concorrente dovrà produrre una relazione suddivisa in 2 capitoli.	27
a.1) "professionalità e adeguatezza dell'offerta"	27
a.2) "professionalità ed adeguatezza della struttura tecnico-organizzativa"	27
b) «caratteristiche metodologiche dell'offerta»	28

Con riferimento al criterio "caratteristiche metodologiche dell'offerta" il concorrente dovrà produrre una relazione suddivisa in 2 capitoli.....	28
b.1) "efficacia delle modalità di esecuzione del servizio"	28
b.2) "Efficacia e funzionalità strumenti informatici"	29
c) "Criterio premiante CAM di cui al d.m. 11 ottobre 2017".....	29
Art.28) Risoluzione del contratto e recesso.....	29
Art.29) Polizza Assicurativa.....	30
29.1 Polizza di responsabilità civile professionale.....	30
29.2 Cauzione provvisoria.....	30
29.3 Garanzia definitiva.....	30
Art.30) Riservatezza, coordinamento, astensione.....	31
Allegato 1 – Cronoprogramma.....	32
Allegato 2 – Parcella - "Elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi ai fini della determinazione dell'importo a base di gara".....	32

Art. 1) Premessa

1. Con la partecipazione alla presente procedura, il concorrente accetta senza riserva alcuna e relativamente a qualsiasi aspetto, il documenti posti a base di gara, dichiarandone la completezza di tutti i contenuti.
2. L'appalto è finanziato ai sensi dell'art. 3, co. 2, lett. c), D.L. 12 settembre 2014 n. 133, conv. in legge 11 novembre 2014 n. 164.
3. GESAC in relazione alla concessione del finanziamento, si riserva la facoltà di procedere alla rimodulazione dell'incarico, anche riducendo l'elenco delle prestazioni indicate nel presente Capitolato tecnico e prestazionale di gara senza variare lo sconto offerto in sede di gara e senza che il progettista abbia nulla a pretendere sulle altre prestazioni non rese. Infine, nulla sarà dovuto al soggetto selezionato dal presente appalto in caso in cui GESAC non proceda con l'aggiudicazione definitiva.

Art. 2) Oggetto dell'incarico

1. Il presente documento disciplina le modalità di svolgimento del servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e l'assistenza alla Stazione Appaltante in fase di gara di appalto lavori ed in fase di realizzazione delle opere progettate, per gli interventi di realizzazione di:

- a) Aerostazione passeggeri -Aviazione commerciale e viabilità di accesso (Forecourt e parcheggi);
- b) Infrastrutture di volo;
- c) Deposito carburanti;
- d) Edificio polifunzionale;
- e) Opere di armonizzazione ed integrazione.

da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa Building Information Modeling (BIM) (cfr. Allegato GEN003 – "Capitolato Informativo").

Secondo quanto dettagliato nei paragrafi che seguono, i servizi richiesti riguardano l'elaborazione completa dei progetti di fattibilità tecnico-economica, definitivo ed esecutivo e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione. In tali servizi è anche compresa la redazione di ogni elaborato necessario per il rilascio dei pareri e autorizzazioni da parte degli Enti competenti e tutto quanto necessario per rendere il progetto approvabile, appaltabile e cantierabile.

Il progetto di fattibilità tecnico-economica, come pure il progetto definitivo e quello esecutivo (compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione), dovranno essere redatti secondo quanto indicato nell'art. 23 del D.lgs. 50/2016 e negli artt. dal 14 al 43 del D.P.R. 207/2010, nonché, di tutte le leggi e norme vigenti in materia ed ogni altra attività prevista nel presente Capitolato tecnico e prestazionale di gara.

2. L'appalto è costituito da un unico lotto poiché, trattandosi di interventi aventi ad oggetto infrastrutture interconnesse fra loro, da progettare contemporaneamente e nel medesimo sedime, è interesse della Stazione Appaltante garantire un'omogeneità architettonica e garantire la funzionalità delle infrastrutture stesse. La progettazione delle diverse infrastrutture, infatti, non può prescindere dalla contemporaneità in quanto la progettazione di un'opera, quale ad esempio l'edificio Aerostazione, influenza la progettazione degli altri interventi, quale ad esempio le opere di armonizzazione (reti primarie impiantistiche etc.) e pertanto la eventuale reiterazione del processo di verifica, controllo e riprogettazione, laddove le progettazioni fossero divise in lotti e quindi elaborate da più soggetti, comporterebbe aggravio di costi e tempi per la Stazione Appaltante.
3. L'importo delle opere da progettare, per un totale di 73.000.000 € è così suddiviso per ogni singolo intervento:

1. Terminal Aviazione Commerciale e viabilità di accesso	52.730.000 €
2. Infrastrutture di volo	8.170.000 €
3. Deposito Carburanti	2.450.000 €
4. Edificio Polifunzionale	3.200.000 €
5. Opere di armonizzazione ed integrazione fra le infrastrutture	6.450.000 €

Tabella 1 – importo delle opere da progettare

L'Affidatario dovrà redigere i tre livelli di progettazione, per ognuno degli interventi, assicurando che l'importo delle opere, come definito nella tabella precedente, sia rispettato.

4. Per detti interventi, così come per il servizio di cui sopra, assume il ruolo di Stazione Appaltante la Gesac S.p.A.- Gestione Servizi Aeroporti Campani.
5. Si identifica di seguito quale Affidatario il soggetto che, sulla base di apposito atto convenzionale, assumerà dalla Gesac S.p.A. l'incarico per lo svolgimento del servizio suddetto.

Art. 3) Disciplina applicabile

1. L'offerta economica presentata dal soggetto incaricato in sede di gara integra le pattuizioni del presente capitolato prestazionale relativamente alla definizione delle modalità di espletamento dell'incarico, e per la determinazione dell'importo dell'onorario e del compenso da corrispondere.
2. Il presente capitolato prestazionale inoltre è soggetto alle disposizioni dettate dal bando di gara, alle norme del Codice Civile e ad ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto del servizio.

Art. 4) Normativa di riferimento

1. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si riporta di seguito elenco delle normative vigenti, cui il servizio richiesto dovrà attenersi:
 - **Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n°50** – Nuovo Codice degli Appalti
 - **Decreto Presidente Repubblica 5 ottobre 2010 n°207** - regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;
 - **Decreto Legislativo 28 aprile 2009 n°39** – interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici della Regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile;
 - **Circolare 2 febbraio 2009 n°617 C.S.LL.PP.** – istruzioni per l'applicazione delle norme tecniche per le costruzioni di cui al Decreto Ministeriale 14 gennaio 2008;
 - **Decreto Ministero Infrastrutture 06 maggio 2008** – integrazione al decreto 14 gennaio 2008 di approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni;
 - **Decreto Ministero Infrastrutture 14 gennaio 2008** – approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni;
 - **Decreto Presidente Repubblica 6 giugno 2001 n°380** - testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
 - **Legge Regionale 7 gennaio 1983 n°9** - norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico;
 - **Legge 2 febbraio 1974 n°64** – prescrizioni per le zone sismiche;
 - **Legge 5 novembre 1971 n°1086** - Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica;
 - **Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n°81** (Testo coordinato con il Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106) - Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutele della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - **Decreto Ministeriale 15 luglio 2003 n°388** - Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, in attuazione dell'articolo 15, comma 3, del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni;
 - **Decreto Legislativo 2 febbraio 2002 n°25** - Protezione da agenti chimici;
 - **Decreto Legislativo 25 febbraio 2000 n°66** - Attuazione delle direttive 97/42/CE e 1999/38/CE, che modificano la direttiva 90/394/CEE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro;
 - **Legge 29 dicembre 2000 n°422** - Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europee - Legge comunitaria 2000;
 - **Decreto Legislativo 2 gennaio 1997 n°10** - Attuazione delle direttive 93/68/CEE, 93/95/CEE e 96/58/CE relative ai dispositivi di protezione individuale;
 - **Decreto Legislativo 19 marzo 1996 n°242** - Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 626/94 recante attuazione di direttive comunitarie riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;

- **Decreto Legislativo 04 dicembre 1992 n°475** - Attuazione della direttiva 89/686/CEE del Consiglio del 21 dicembre 1989 in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale;
- **D.M. 22.01.2008 n° 37** - "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici";
- **Impianti elettrici - Specifiche tecniche** emanate dai seguenti organismi nazionali e internazionali: UNI (Ente Nazionale di Unificazione), CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano), CEN (Comitato Europeo di normalizzazione) CENELEC (Comitato Europeo per la standardizzazione Elettrotecnica) , IEC (Commissione Internazionale Elettrotecnica), ISO (Organizzazione Internazionale per la Standardizzazione);
- **UNI 7357 01/12/74** - Calcolo del fabbisogno termico per il riscaldamento di edifici;
- **UNI 10344 30/11/93** - Riscaldamento degli edifici. Calcolo del fabbisogno di energia;
- **UNI 10345 30/11/93** - Riscaldamento e raffrescamento degli edifici. Trasmittanza termica dei componenti edilizi finestrati. Metodo di calcolo;
- **UNI 10346 30/11/93** - Riscaldamento e raffrescamento degli edifici. Scambi di energia termica tra terreno ed edificio. Metodo di calcolo;
- **UNI 10347 30/11/93** - Riscaldamento e raffrescamento degli edifici. Energia termica scambiata tra una tubazione e l'ambiente circostante. Metodo di calcolo;
- **UNI 10348 30/11/93** - Riscaldamento degli edifici. Rendimenti dei sistemi di riscaldamento. Metodo di calcolo;
- **UNI 10379 31/05/94** - Riscaldamento degli edifici. Fabbisogno energetico convenzionale normalizzato. Metodo di calcolo e verifica,
- **UNI 10412 31/12/94** - Impianti di riscaldamento ad acqua calda. Prescrizioni di sicurezza;
- **UNI 10202 30/09/93** - Impianti di riscaldamento con corpi scaldanti a convezione naturale. Metodi di equilibratura;
- **UNI 10339 30/06/95** - Impianti aeraulici al fine di benessere. Generalità, classificazione e requisiti. Regole per la richiesta d'offerta, l'offerta, l'ordine e la fornitura;
- **UNI 10381-1 31/05/1996** - Impianti aeraulici – Condotte – Classificazione, progettazione, dimensionamento e posa in opera;
- **UNI 10381-2 31/05/1996** - Impianti aeraulici – Componenti di condotte – Classificazione, dimensioni e caratteristiche costruttive;
- **UNI ENV 12097 30/04/99** - Ventilazione negli edifici - Rete delle condotte - Requisiti relativi ai componenti atti a facilitare la manutenzione delle reti delle condotte;
- **UNI EN 1505 31/01/2000** - Ventilazione negli edifici – Condotte metalliche e raccordi a sezione rettangolare – Dimensioni;
- **UNI EN 1506 31/01/2000** – Ventilazione negli edifici – Condotte metalliche e raccordi a sezione circolare – Dimensioni;
- **UNI 8065 01/06/89** - Trattamento dell'acqua negli impianti termici ad uso civile;
- **Norma It. CEI 64-8/1 - Class. CEI 64-8/1** - Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1 000 V in corrente alternata e a 1 500 V in corrente continua
- **Norma It. CEI 64-8/2 - Class. CEI 64-8/2** - Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1 000 V in corrente alternata e a 1 500 V in corrente continua
- **Norma It. CEI 64-8/3 - Class. CEI 64-8/3** - Italiano Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1 000 V in corrente alternata e a 1 500 V in corrente continua
- **Norma It. CEI 64-8/4 - Class. CEI 64-8/4** - Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1 000 V in corrente alternata e a 1 500 V in corrente continua
- **Norma It. CEI 64-8/5 - Class. CEI 64-8/5** - Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1 000 V in corrente alternata e a 1 500 V in corrente continua
- **Norma It. CEI 64-8/6 - Class. CEI 64-8/6** - Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1 000 V in corrente alternata e a 1 500 V in corrente continua
- **Norma It. CEI 64-8/7 - Class. CEI 64-8/7** - Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1 000 V in corrente alternata e a 1 500 V in corrente continua
- **Regolamento CE 2016/2008 e Regolamento UE 139/2914 - EASA;**
- **Circolari dell'Enac Serie Aeroporti (APT);**

- **Programma Nazionale di Sicurezza redatto dall'ENAC;**
- **Regolamento CE n°300/2008;**
- **Regolamento CE n°185/2010;**
- **Codice Doganale** - Regolamento CE n°2913/92 del Consiglio del 12 ottobre 1992;
- **FAA AC 150/5360-13** - Planning and design guidelines for the airport terminal facilities;
- **ICAO 9184** - Airport Planning Manual;
- **IATA** - Airport Development Reference manual, 11th edition.
- **JIG:** Standards for Aviation Fuel Quality Control and Operating Procedures;
- **D. Min. Ambiente e Tutela Terr. e Mare 11/10/2017:** Criteri minimi Ambientali,
- **Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28** :“Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”

Art. 5) Descrizione delle prestazioni

1. Il Servizio affidato dovrà essere svolto in conformità alle disposizioni di cui al D.lgs. 50/2016 – “Codice degli Appalti” ed alle disposizioni di cui al D.P.R. 05 ottobre 2010, n.207 e ss.mm. e ii. Per le parti non ancora abrogate; nonché ai Decreti ministeriali ed alle Linee Guida ANAC emanati in attuazione del Codice fino al momento dell’aggiudicazione del servizio e, laddove immediatamente vincolanti, anche durante l’esecuzione dello stesso.
2. Il servizio richiesto riguarda tutto quanto è necessario alla redazione e sviluppo dei documenti previsti per la redazione dei tre livelli di progettazione, fattibilità tecnica ed economica, definitiva, esecutiva, al fine di ottenere i pareri ed autorizzazioni degli organi competenti per l’approvazione dei singoli livelli di progettazione e la piena ed immediata cantierabilità con redazione del Progetto Esecutivo.
3. Per ogni intervento previsto, di cui alle voci a,b,c,d,e del comma 1, dell’art.2 del presente capitolato, sono richieste le attività di:

1	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica
2	Progettazione definitiva
3	Progettazione esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione
4	Prestazioni accessorie: Assistenza alla Stazione Appaltante in fase di gara di appalto lavori ed in fase di realizzazione delle opere progettate

Tabella 2 – elenco delle prestazioni richieste

4. Con l’evoluzione normativa di cui al D.M. 01.12.2017 n.560 – cosiddetto “Decreto BIM”, viene introdotto all’art. 6 l’obbligo per le Stazioni Appaltanti di richiedere l’uso dei metodi e degli strumenti elettronici di cui all’art. 23, comma 1, lettera h) del Codice degli Appalti secondo diverse tempistiche. Nel caso di specie, per l’importo lavori stimato, detto obbligo è decorso dal 01.01.2020. Pertanto la Stazione Appaltante richiede che la progettazione oggetto del presente servizio sia elaborata in modalità BIM.
5. Il servizio affidato prevede pertanto per le fasi di progettazione l’utilizzo della metodologia BIM (Building Information Modeling), che prevede la predisposizione di un modello informatizzato nel quale confluiscono tutte le informazioni acquisite nella fase di conoscenza dell’edificio, ai fini di una corretta ed efficiente gestione futura del fabbricato. La Stazione Appaltante ha adottato un Capitolato Informativo del Processo BIM, allegato al bando di gara, sulla base del quale il Concorrente dovrà elaborare la propria offerta di gestione informativa.
6. Per la descrizione completa degli interventi oggetto del servizio richiesto, riportati alle voci a,b,c,d,e del comma 1.dell’art.2 del presente capitolato, si rimanda all’elaborato GEN002 – “Relazione Tecnico Illustrativa” allegata al bando di gara.
Si rimanda alla planimetria (allegato 1) allegata alla Relazione tecnico illustrativa, per l’inquadramento planimetrico degli interventi sopra descritti.
7. L’Affidatario dovrà espletare il servizio secondo la tempistica riportata all’art. 22 del presente capitolato.

Art. 6) Progettazione di fattibilità tecnica ed economica

1. Lo Studio di fattibilità tecnico ed economica definisce le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire nel rispetto delle indicazioni del documento

preliminare alla progettazione; evidenzia le aree impegnate, le relative eventuali fasce di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia, nonché le specifiche funzionali ed i limiti di spesa delle opere da realizzare

2. La redazione dello Studio di fattibilità tecnico ed economica dovrà essere conforme a quanto stabilito dal D.P.R. 207/10 agli articoli 17 – 18 – 19 – 20 – 21 – 22 e 23 per quanto applicabili.
3. Oltre quanto riportato al comma 2 del presente articolo, per ognuno degli interventi da progettare, di cui al comma 1, dell'art.2 del presente capitolato, si specificano a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli ulteriori elaborati specifici che l'Affidatario è obbligato a produrre:
 - Relazione di compatibilità aeronautica
 - Relazione in materia di sostenibilità ambientale ed energetica (cfr par. 5 della Relazione tecnico illustrativa)
 - Render di progetto
4. Nell'ambito della redazione dello Studio l'Affidatario dovrà fornire assistenza alla Stazione Appaltante per la definizione dell'appropriato piano delle indagini (indicativamente, ma non esaustivamente, quelle geologiche / archeologiche / geognostiche / geotecniche / sismiche / idrogeologiche / ambientali / fonometriche sulle interferenze/eventuali rilievi) la cui materiale effettuazione (sondaggi, prove penetrometriche, prove di permeabilità, prospezioni sismiche, ispezioni elettromagnetiche, prove di laboratorio...) verrà demandata a un terzo soggetto incaricato dalla Stazione Appaltante, del cui coordinamento tecnico l'Affidatario è responsabile. L'Affidatario dovrà quindi dapprima analizzare tutte le indagini fornite dalla Stazione Appaltante come dati di Input e laddove si renda necessario, per motivi normativi, integrare tali informazioni, dovrà progettare la campagna delle indagini stabilendone il numero di prove, la tipologia, l'ubicazione, con il fine di arrivare a un'adeguata conoscenza del contesto in cui andrà a inserirsi l'opera. Il costo complessivo per l'effettuazione delle indagini, desunto dal quadro economico del piano delle indagini elaborato dall'Affidatario, non dovrà superare lo 0,5% del valore totale delle opere da progettare.
5. La definizione della campagna di indagini e pertanto la consegna del piano di indagini dovrà avvenire a distanza di 30gg naturali e consecutivi dall'inizio dell'attività di progettazione di fattibilità tecnica e d economica.
6. I risultati delle prove, materialmente demandate a uno o più soggetti terzi, dovranno così essere analizzati, discussi e condivisi con l'esecutore delle prove, e utilizzati per la redazione delle relative relazioni a firma dell'Affidatario, nonché allegati alle stesse.

Art. 7) Progettazione Definitiva

1. Il progetto definitivo, redatto sulla base delle indicazioni del progetto preliminare approvato e di quanto emerso in sede di eventuale conferenza di servizi, contiene tutti gli elementi necessari ai fini dei necessari titoli abilitativi, dell'accertamento di conformità urbanistica o di altro atto equivalente; inoltre sviluppa gli elaborati grafici e descrittivi nonché i calcoli ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.
2. La redazione del Progetto Definitivo dovrà essere conforme a quanto stabilito dal D.P.R. 207/10 agli articoli 24 – 25 – 26 – 27 – 28 – 29 – 30 -31 e 32 per quanto applicabili.
3. Oltre quanto riportato al comma 2 del presente articolo, per ognuno degli interventi da progettare, di cui al comma 1, dell'art.2 del presente capitolato, si specificano a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli ulteriori elaborati specifici che l'Affidatario è obbligato a produrre:
 - Relazione di compatibilità aeronautica (cfr par. 5 della Relazione tecnico illustrativa)
 - Relazione in materia di sostenibilità ambientale ed energetica (cfr par. 5 della Relazione tecnico illustrativa)
 - Render di progetto

Art. 8) Progettazione esecutiva

1. Il progetto esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisorie. Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste.

2. La redazione del Progetto Definitivo dovrà essere conforme a quanto stabilito dal D.P.R. 207/10 agli articoli 33 – 34 – 35 – 36 – 37 – 38 – 39 – 40 – 41 – 42 e 43 per quanto applicabili.
3. Oltre quanto riportato al comma 2 del presente articolo, per ognuno degli interventi da progettare, di cui al comma 1, dell'art.2 del presente capitolato, si specificano a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli ulteriori elaborati specifici che l'Affidatario è obbligato a produrre:
 - risk assessment per l'esecuzione dei lavori;
 - check list EASA;
 - piano ambientale di cantierizzazione;
 - elaborati per le attività di Bonifica Ordigni Bellici;
 - Relazione in materia di sostenibilità ambientale ed energetica (cfr par.5 della Relazione tecnico illustrativa)
 - Relazione basata sulla metodologia RAM (cfr par. 5 della Relazione tecnico illustrativa)
 - Relazione e liste di controllo di accettazione delle opere (cfr par. 5 della Relazione tecnico illustrativa)
 - Capitolato informativo Building Information Modeling (BIM) per la fase di esecuzione delle opere (cfr par.5 della Relazione tecnico illustrativa)
 - Render di progetto

Art. 9) Coordinamento della Progettazione in fase di Progettazione

1. L'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione prevede l'espletamento di tutte le attività con le relative responsabilità definite ed attribuite dall'art.91 del D.lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii. La figura del CSP assicura la scelta delle procedure, delle misure preventive, protettive e di coordinamento richieste per eliminare o ridurre al minimo i rischi di lavoro (anche attraverso la redazione di layout e disegni tecnici esplicativi per ogni fase del cantiere).
2. Il CSP dovrà redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) ai sensi D.lgs. 81/2008 ss.mm. e ii. La redazione del piano comporta la valutazione dei rischi che saranno presenti nelle aree di cantiere e la conseguente individuazione delle misure, degli apprestamenti e dei dispositivi di protezione necessari per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori. I contenuti minimi che il PSC dovrà contenere sono quelli definiti all'allegato XV del D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm. e ii. Al quale si rinvia per il dettaglio degli stessi.
3. Il PSC costituirà parte integrante del contratto di appalto dei lavori e dovrà essere inserito nella documentazione della gara per l'affidamento degli stessi.
4. Alla luce di quanto sopra il CSP dovrà in particolare assicurare la coerenza tra il cronoprogramma allegato al piano di sicurezza e Coordinamento ed il cronoprogramma dei lavori indicati nel contratto d'appalto dei lavori, dovrà garantire altresì la coerenza del fascicolo con il piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti e con il risk assessment ed assicurare che gli oneri della sicurezza stimati siano considerati separatamente dalle voci di spesa che saranno soggette al ribasso d'asta o ad offerta.
5. Per ciascuno dei livelli di progettazione, ogni elaborato dovrà essere redatto e sottoscritto da soggetti di idonea qualificazione, regolarmente abilitati all'esercizio della professione ed iscritti all'albo professionale della categoria di appartenenza.

Art. 10) Prestazioni Accessorie: obbligo di esecuzione

1. Il servizio richiesto prevede inoltre alcune prestazioni accessorie. L'Affidatario dovrà garantire l'assistenza tecnico-progettuale alla Stazione Appaltante, a valle della redazione dei diversi livelli di progettazione, in fase di gara di appalto e successivamente, in fase di realizzazione delle opere progettate. Nello specifico si richiede:
 - a) l'assistenza alla Stazione Appaltante in fase di procedura di gara di appalto al fine della elaborazione della risposta ad eventuali quesiti tecnici posti dalla Commissione di Gara e dai concorrenti;
 - b) l'assistenza tecnico – progettuale alla Stazione Appaltante in fase di realizzazione dell'opera per richieste di chiarimenti sul progetto da parte della Direzione Lavori e/o dal Coordinatore all'esecuzione;
 - c) l'assistenza tecnico – progettuale alla Stazione Appaltante in fase di realizzazione dell'opera con emissione di parere tecnico finalizzato all'approvazione/bocciatura di proposte di modifica o di dettaglio formulate dall'appaltatore e sottoposte dalla Direzione Lavori, motivando il parere anche ai sensi di quanto previsto all'art.8 del D.M.49/2018.

- d) Eventuale produzione di elaborati grafici/descrittivi che si dovessero rendere necessari, nell'ambito della realizzazione delle opere, per chiarire aspetti di dettaglio che non dovessero essere immediatamente deducibili dagli elaborati progettuali

Art. 11) Onorario dell'incarico

11.1 Importo a base di gara dell'appalto

- L'importo a base di gara è pari ad € 5.806.588,30, al netto di IVA ed oneri previdenziali.
La cifra di cui sopra è stata determinata con riferimento ai parametri ed ai criteri individuati dal Decreto Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50/2016", come risulta dall'allegato 2 al presente Capitolato tecnico e prestazionale di gara "Elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi ai fini della determinazione dell'importo a base di gara".
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. 81/2008, i costi della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza del presente appalto sono pari a € 0, trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.
- La Gesac si riserva di richiedere nel corso dell'espletamento dell'incarico che, nell'ambito di ogni intervento da progettare di cui al comma 1, dell'art.2 del presente articolo, vengano emessi degli stralci funzionali che possano essere appaltati in maniera autonoma. Di tale attività se ne è tenuto conto nella definizione dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto dal d.m. 17.6.2016 e pertanto, di tale eventualità, il concorrente dovrà tenerne conto nell'ambito dell'offerta da presentare.
- Fatti salvi i casi di prestazioni aggiuntive contemplate all'art. 21 del presente capitolato, il corrispettivo totale previsto dal presente disciplinare resta fisso ed invariabile, a prescindere dall'effettiva entità che, per gli interventi a cui il servizio in questione verte, verrà riscontrata anche fosse in aumento o in diminuzione nelle sedi progettuali ed esecutive.
- Ai fini del servizio in questione, l'I.V.A. non è imponibile, ai sensi delle previsioni di cui all'art. 9 – comma n.1.6 del D.P.R. n. 633/1972 – Testo Unico IVA - ss.mm.aa.

11.2 Natura dell'appalto – corpo e misura

- La natura dell'appalto è in parte a corpo ed in parte a misura. L'importo totale pari a € 5.806.588,3 si suddivide in € 5.372.554,77 a corpo e € 434.033,53 a misura. L'importo a corpo è riferito alle attività da espletarsi per gli interventi "a,b,c,d" di cui al comma 1 dell'art.2, l'importo a misura è riferito alle attività da espletarsi per l'intervento "e" di cui al comma 1 dell'art.2.
- Di seguito tabella riepilogativa con individuazione dell'importo dell'appalto a corpo e a misura, con riferimento agli interventi di cui al comma 1 dell'art.2

Tipologia appalto	Codice intervento	Intervento	Prestazioni				Totale
			Progettazione Preliminare	Progettazione Definitiva	Progettazione Esecutiva e coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione	Prestazioni accessorie: Assistenza alla Stazione Appaltante in fase di gara di appalto lavori ed in fase di realizzazione delle opere progettate	
parte a corpo	a	Terminal	€ 864.065,13	€ 1.997.136,10	€ 1.149.243,92	€ 107.163,00	€ 4.117.608,15
	b	Infrastrutture di Volo	€ 113.751,56	€ 239.450,97	€ 131.373,06	€ 52.731,00	€ 537.306,59
	c	Deposito Carburanti	€ 55.126,43	€ 115.727,53	€ 66.597,32	€ 34.020,00	€ 271.471,28
	d	Edificio Polifunzionale	€ 87.844,29	€ 201.378,28	€ 122.926,19	€ 34.020,00	€ 446.168,75
		subtotale	€ 1.120.787,41	€ 2.553.692,88	€ 1.470.140,49	€ 227.934,00	€ 5.372.554,77
parte a misura	e	Opere di Armonizzazione	€ 90.560,77	€ 199.110,78	€ 127.351,98	€ 17.010,00	€ 434.033,53
		totale	€ 1.211.348,17	€ 2.752.803,66	€ 1.597.492,47	€ 244.944,00	€ 5.806.588,31
		percentuale prestazione sul totale	21%	47%	28%	4%	100%

Tabella 3 – suddivisione importi parte a corpo e a misura

11.3 Fasi prestazionali e categorie delle opere

- Di seguito si riporta il valore complessivo dell'incarico suddiviso per prestazioni e con riferimento alle categorie delle opere.

Progettazione Preliminare				
Categoria delle opere	ID delle opere	Importo delle opere	% su totale delle opere	Corrispettivo CP+S
Strutture o parti di strutture in cemento armato di media complessità o ricadenti in zona sismica - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisoriale complesse	S.03	€ 10.700.000	15%	€ 168.498
Alberghi, Villaggi turistici - Mercati e Centri commerciali complessi.	E.04	€ 15.000.000	21%	€ 266.545
Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni compessi - Cablaggi strutturati - Impianti in fibra ottica - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso.	IA.03	€ 14.600.000	20%	€ 301.479
Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico.	IA.02	€ 7.500.000	10%	€ 112.379
Strade, linee tramviarie e ferrovie e strade ferrate con particolari difficoltà di studio, escluse le opere d'arte e le stazioni da computarsi a parte. Impianti teleferici e funicolari - Piste aeroportuali e simili.	V.03	€ 6.250.000	9%	€ 98.877
Strade ordinarie in pianura e collina, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili.	V.02	€ 2.670.000	4%	€ 25.779
Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità - Fognature urbane, improntate a grande semplicità - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, di tipo ordinario	D.04	€ 3.470.000	5%	€ 52.724
Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari, Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa, del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio.	IA.01	€ 400.000	1%	€ 8.606
Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani.	D.02	€ 2.040.000	3%	€ 20.912
Reti locali e geografiche, cablaggi strutturali, impianti in fibra ottica - Impianti di videosorveglianza, controllo accessi, identificazione targhe di veicoli, ecc. - Sistemi wireless, reti wifi, ponti radio.	T.02	€ 2.300.000	3%	€ 23.987
Sedi ed uffici di società ed enti, Sedi ed uffici comunali, Sedi ed uffici provinciali, Sedi ed uffici regionali, Sedi ed uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura.	E.16	€ 1.150.000	2%	€ 29.216
Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti.	E.20	€ 1.970.000	3%	€ 23.720
Impianti di linee e reti per trasmissioni e distribuzione di energia elettrica, telegrafia, telefonia.	IB.08	€ 1.450.000	2%	€ 14.308
Centrali idroelettriche ordinarie - Stazioni di trasformazione e di conversione - Impianti di trazione elettrica.	IB.09	€ 3.500.000	5%	€ 35.605
TOTALE		€ 73.000.000		€ 1.182.636
Attività integrative di progettazione (calcolate secondo art.6 DM 17 giugno 2016)				€ 28.713
TOTALE PRESTAZIONE				€ 1.211.348,17

Tabella 4- progettazione preliminare: categoria delle opere

Progettazione Definitiva				
Categoria delle opere	ID delle opere	Importo delle opere	% su totale delle opere	Corrispettivo CP+S
Strutture o parti di strutture in cemento armato di media complessità o ricadenti in zona sismica - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie complesse	S.03	€ 10.700.000	15%	€ 382.532
Alberghi, Villaggi turistici - Mercati e Centri commerciali complessi.	E.04	€ 15.000.000	21%	€ 668.299
Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni compessi - Cablaggi strutturati - Impianti in fibra ottica - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso.	IA.03	€ 14.600.000	20%	€ 660.662
Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico.	IA.02	€ 7.500.000	10%	€ 250.388
Strade, linee tramviarie e ferrovie e strade ferrate con particolari difficoltà di studio, escluse le opere d'arte e le stazioni da computarsi a parte. Impianti teleferici e funicolari - Piste aeroportuali e simili.	V.03	€ 6.250.000	9%	€ 206.840
Strade ordinarie in pianura e collina, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili.	V.02	€ 2.670.000	4%	€ 54.123
Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità - Fognature urbane, improntate a grande semplicità - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, di tipo ordinario	D.04	€ 3.470.000	5%	€ 113.488
Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari, Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa, del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio.	IA.01	€ 400.000	1%	€ 17.734
Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani.	D.02	€ 2.040.000	3%	€ 43.985
Reti locali e geografiche, cablaggi strutturali, impianti in fibra ottica - Impianti di videosorveglianza, controllo accessi, identificazione targhe di veicoli, ecc. - Sistemi wireless, reti wifi, ponti radio.	T.02	€ 2.300.000	3%	€ 51.518
Sedi ed uffici di società ed enti, Sedi ed uffici comunali, Sedi ed uffici provinciali, Sedi ed uffici regionali, Sedi ed uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura.	E.16	€ 1.150.000	2%	€ 72.536
Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti.	E.20	€ 1.970.000	3%	€ 52.184
Impianti di linee e reti per trasmissioni e distribuzione di energia elettrica, telegrafia, telefonia.	IB.08	€ 1.450.000	2%	€ 28.540
Centrali idroelettriche ordinarie - Stazioni di trasformazione e di conversione - Impianti di trazione elettrica.	IB.09	€ 3.500.000	5%	€ 84.726
TOTALE		€ 73.000.000		€ 2.687.554
Attività integrative di progettazione (calcolate secondo art.6 DM 17 giugno 2016)				€ 65.250
TOTALE PRESTAZIONE				€ 2.752.803,66

Tabella 4 – progettazione definitiva: categoria delle opere

Progettazione Esecutiva e coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione				
Categoria delle opere	ID delle opere	Importo delle opere	% su totale delle opere	Corrispettivo CP+S
Strutture o parti di strutture in cemento armato di media complessità o ricadenti in zona sismica - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisoriale complesse	S.03	€ 10.700.000	15%	€ 227.107
Alberghi, Villaggi turistici - Mercati e Centri commerciali complessi.	E.04	€ 15.000.000	21%	€ 336.896
Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni compessi - Cablaggi strutturati - Impianti in fibra ottica - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso.	IA.03	€ 14.600.000	20%	€ 446.887
Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico.	IA.02	€ 7.500.000	10%	€ 155.167
Strade, linee tramviarie e ferrovie e strade ferrate con particolari difficoltà di studio, escluse le opere d'arte e le stazioni da computarsi a parte. Impianti teleferici e funicolari - Piste aeroportuali e simili.	V.03	€ 6.250.000	9%	€ 101.094
Strade ordinarie in pianura e collina, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili.	V.02	€ 2.670.000	4%	€ 25.955
Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità - Fognature urbane, improntate a grande semplicità - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, di tipo ordinario	D.04	€ 3.470.000	5%	€ 63.152
Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari, Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa, del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio.	IA.01	€ 400.000	1%	€ 11.843
Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani.	D.02	€ 2.040.000	3%	€ 24.385
Reti locali e geografiche, cablaggi strutturali, impianti in fibra ottica - Impianti di videosorveglianza, controllo accessi, identificazione targhe di veicoli, ecc. - Sistemi wireless, reti wifi, ponti radio.	T.02	€ 2.300.000	3%	€ 39.979
Sedi ed uffici di società ed enti, Sedi ed uffici comunali, Sedi ed uffici provinciali, Sedi ed uffici regionali, Sedi ed uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura.	E.16	€ 1.150.000	2%	€ 40.188
Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti.	E.20	€ 1.970.000	3%	€ 30.836
Impianti di linee e reti per trasmissioni e distribuzione di energia elettrica, telegrafia, telefonia.	IB.08	€ 1.450.000	2%	€ 17.952
Centrali idroelettriche ordinarie - Stazioni di trasformazione e di conversione - Impianti di trazione elettrica.	IB.09	€ 3.500.000	5%	€ 38.187
TOTALE		€ 73.000.000		€ 1.559.627
Attività integrative di progettazione (calcolate secondo art.6 DM 17 giugno 2016)				€ 37.865
TOTALE PRESTAZIONE				€ 1.597.492,47

Tabella 4- progettazione esecutiva: categoria delle opere

L'importo complessivo a base d'asta per il servizio di ingegneria richiesto (comprensivo di oneri accessori e spese al 5%) è, pertanto, pari ad € **5.806.588,31**, al netto di IVA e oneri previdenziali e assistenziali, comprensivo di oneri di interferenza pari a zero, così distinto:

Riepilogo Generale	
Fasi prestazionali	Corrispettivo CP+S
Progettazione Preliminare	€ 1.211.348,17
Progettazione Definitiva	€ 2.752.803,66
Progettazione Esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione	€ 1.597.492,47
Prestazioni accessorie: Assistenza alla Stazione Appaltante in fase di gara di appalto lavori ed in fase di realizzazione delle opere progettate	€ 244.944,00
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO	€ 5.806.588,31

Tabella 5- riepilogo corrispettivi suddiviso per prestazione

2. La parcella è stata determinata formulando una stima delle opere da progettare, individuando le sottocategorie aventi il maggior grado di complessità nell'ambito delle categorie di riferimento. Tale indicazione non è vincolante al fine delle scelte tecniche che si elaboreranno nell'ambito del servizio di progettazione, ma solo indicativa al fine del calcolo della parcella. Si fa presente che l'elemento essenziale della proposta economica è il solo importo finale offerto, mentre la parcella ha un valore meramente indicativo delle voci di costo che hanno concorso a formare il detto importo finale.

Ne consegue che le indicazioni e l'importo delle singole categorie e la loro individuazione, contenute nella parcella, sono destinate a restare fuori dal contenuto essenziale dell'offerta e quindi del contratto da stipulare.

Art. 12) Obblighi particolari relativi alla progettazione

1. L'Affidatario, nella progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva, si dovrà attenere alle previsioni dei piani programmatici riportate nella Relazione allegata al bando di gara, e alle relative valutazioni post opera, salvo diversa prescrizione scritta, comunicata dalla Stazione Appaltante, o altro accordo risultante da apposito verbale durante le attività affidate. L'Affidatario è altresì obbligato ad ottemperare alle integrazioni, modifiche, prescrizioni e pareri sul progetto da egli redatto che vengano imposte dalla Stazione Appaltante, da Enac o da altri Enti coinvolti, in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità ed all'importanza degli interventi a cui il servizio in oggetto verte, nonché ad adeguare e sviluppare il progetto in funzione delle esigenze e degli obiettivi della Stazione Appaltante che dovessero emergere nel corso dell'espletamento del servizio.
2. L'Affidatario del servizio deve inoltre:
 - a. adeguare tempestivamente la documentazione e gli elaborati della progettazione qualora questi non corrispondano alle prescrizioni alle quali è tenuto ad attenersi, alle indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante anche a seguito di riunioni o confronti di sorta con soggetti interessati agli interventi a cui il servizio verte;
 - b. controdurre tempestivamente nel caso, in qualunque momento, si riscontrasse l'incongruità economica delle opere progettate rispetto agli stanziamenti economici per esse già previsti, individuando soluzioni tecniche il cui costo di realizzazione consenta di rispettare gli importi previsti per le opere, riportato nella tabella n.1, al comma 3 art.2 del presente capitolato.
 - c. operare diligentemente e conformemente alle norme, nonché alle prescrizioni tecniche, funzionali ed operative che saranno concordate con la Stazione Appaltante, curando l' idoneità e la completezza delle prestazioni, la compatibilità con eventuali ulteriori attività progettuali in corso, affinché per quanto di sua diretta competenza:
 - siano conseguibili tutte le approvazioni e gli assenti per legge dovuti;
 - siano riconoscibili l'immediata cantierabilità e l'appaltabilità delle opere progettate;
 - si consegua un positivo esito della verifica preventiva art. 26 D. Lgs. n. 50/2016;
 - possano svolgersi correttamente le operazioni di collaudo e si possa conseguire un positivo esito delle stesse;
 - sia esclusa la necessità di variazioni in corso d'opera a meno di circostanze imprevedibili ed imprevedibili a priori;
 - le imprese esecutrici non abbiano a formulare riserve in corso d'opera né a rivendicare indennizzi o corrispettivi aggiuntivi rispetto a quanto con esse contrattualmente pattuito.
3. L'Affidatario dovrà elaborare la progettazione in accordo con le procedure operative previste per il corretto utilizzo delle infrastrutture.
4. L'Affidatario dovrà rendersi disponibile, a fornire pareri al Direttore dei Lavori in merito alle eventuali Perizie di Variante a cui la Stazione Appaltante dovesse addivenire, oltre quanto riportato all'art. 10 del presente capitolato, senza che per questo il Professionista abbia nulla a che pretendere, essendo tali prestazioni interamente ricomprese nell'importo a base di gara.

5. La Stazione Appaltante avrà insindacabile giudizio in merito alle eventuali diverse soluzioni proposte, proprie di ogni livello di progettazione redatto, richiedendo, ove lo ritenesse opportuno, le necessarie integrazioni all'Affidatario a migliore conformità del lavoro svolto alle proprie necessità, senza che per questo l'Affidatario abbia null'altro a pretendere oltre a quanto già stabilito dall'offerta, essendo tali prestazioni interamente ricomprese nell'importo a base di gara .
6. L'Affidatario non potrà richiedere ulteriori compensi in caso di richieste di modifica al progetto redatto a seguito del processo di Validazione Interna Gesac da parte delle varie funzioni interessate (Operativo, QSA, Manutenzione, ecc.).
7. Sono incluse nelle attività della progettazione affidate con il presente servizio le ricognizioni ed i sopralluoghi presso le aree interessate, i sopralluoghi e le riunioni sia presso la sede della Stazione Appaltante o in altre sedi di soggetti istituzionali aventi comunque competenza che, ai fini della progettazione medesima, si rendano dovuti per confronti, assistenza alle istruttorie amministrative, etc. Si rimanda nello specifico a quanto riportato ai commi 9, 10,11 e 12 dell'art. 14 del presente capitolato.
8. Nell'importo posto a base di gara, calcolato ai sensi del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "*Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice*" (in seguito: d.m. 17.6.2016) sono compresi e compensati i rilievi dei manufatti esistenti ed i rilievi planoaltimetrici.
L'Affidatario, nell'ambito dei rilievi da effettuare, dovrà elaborare o munirsi di Aerofotogrammetria 2D e 3D del sedime aeroportuale e metterla a disposizione della Stazione Appaltante.
L'Affidatario dovrà tenere debitamente conto nell'ambito della formulazione dell'offerta economica e non potrà avanzare ulteriori richieste economiche per l'esecuzione degli stessi.
9. L'Affidatario dovrà rendersi inoltre disponibile ad effettuare, laddove richiesto espressamente dalla Stazione Appaltante, le constatazioni e le misurazioni in sito con i più comuni strumenti di misura.
10. Si precisa che potrebbe essere necessario coordinare le attività progettuali con altre attività progettuali in corso nei medesimi immobili/aree di intervento, al fine di evitare interferenze e maggior costi per le opere da realizzare.
11. L'Affidatario, prima dell'avvio delle attività della progettazione, dovrà provvedere alla nomina, comunicandone il nominativo alla Stazione Appaltante del soggetto di adeguata qualificazione professionale che, ai fini della progettazione medesima, assumerà il ruolo di "Progettista coordinatore" (in accordo con quanto previsto nell'offerta tecnica formulata dall'Affidatario nell'ambito della procedura di gara). Tale soggetto, fatta eccezione per le funzioni del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, che per il proprio operato risponderà direttamente al competente R.U.P., sarà l'unico che si interfacerà con la Stazione Appaltante nello svolgimento di tutte le attività relative alla progettazione; egli, per tutti i progetti redatti ad evasione del servizio affidato, dovrà inoltre garantire con apposita dichiarazione assumendosene ogni connessa responsabilità la coerenza tra i vari elaborati e le opere specialistiche progettate.
12. Laddove la Stazione Appaltante dovesse ritenere opportuno, potrà richiedere all'Affidatario di integrare gli elaborati costituenti il progetto di fattibilità tecnica ed economica, del progetto definitivo e/o il progetto esecutivo al fine di renderli coerenti, oltre che con la normativa innanzi citata, anche con quanto sarà disposto dal Decreto di cui all'art.23 co.3 del D.lgs.50/16 senza che per tale attività l'affidatario possa rivendicare compensi aggiuntivi o indennizzi o ristori.
13. Tutte le prestazioni di cui sopra, in generale, saranno comunque svolte nel rispetto di ogni vigente disposizione legislativa, nonché dei criteri e delle indicazioni impartite dalla Stazione Appaltante. Esse includeranno, inoltre, ogni incombenza accessoria o comunque connessa che sia dovuta, da parte dell'Affidatario, per il completo e regolare svolgimento del servizio in questione, fra cui:
 - a. L'emissione di stralci funzionali delle progettazioni redatte, propedeutici all'avvio delle istruttorie per le approvazioni e gli assensi di legge da parte dei competenti enti istituzionali;
 - b. le modifiche, le integrazioni e gli aggiornamenti che si rendano necessari dovuti agli elaborati progettuali a seguito delle prescrizioni che fossero impartite, nel corso delle istruttorie per le approvazioni e gli assensi di legge, da parte dei competenti soggetti istituzionali e da parte degli stakeholder interni ed esterni interessati agli interventi oggetto del servizio;
 - c. l'assistenza alla Stazione Appaltante nelle sedi delle istruttorie suddette, con partecipazione in qualunque ora e giorno, anche serale e festivo, pur con congruo preavviso alle riunioni ed agli incontri che fossero necessari;
 - d. le modifiche, le integrazioni e gli aggiornamenti che si rendano dovuti agli elaborati progettuali a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni legislative;
14. L'Affidatario dovrà garantire inoltre l'assistenza al R.U.P. per la redazione del Documento Preliminare alla Progettazione
15. Per ogni fase prestazionale (Progettazione Preliminare, Progettazione Definitiva, Progettazione Esecutiva), entro 5gg dall'avvio delle attività di progettazione, l'Affidatario dovrà consegnare alla Stazione Appaltante, il "piano dei tempi". Tale piano dovrà contenere l'elenco elaborati che l'Affidatario intende elaborare per il rispettivo livello di progettazione, con indicazione dei relativi tempi di pre consegna per visione in itinere da parte della Stazione Appaltante. Tale piano, a valle della valutazione da parte della Stazione Appaltante, che avrà facoltà di integrarlo/modificarlo in relazione alle proprie esigenze, diverrà strumento operativo per la gestione del contratto.
16. Per la redazione della parte economica del progetto si dovrà far riferimento a:

- a. il Prezzario dei lavori Pubblici, *edizione 2020, della Regione Campania (Delibera della Giunta Regionale n. 186 del 21.04.2020)* o ogni eventuale aggiornamento dovesse eventualmente sopraggiungere in vigore al momento della pubblicazione del bando;
 - b. Aggiornamento al bimestre settembre-ottobre 2019 delle Tabelle dei prezzi del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania ed il Molise – Napoli, *Commissione regionale per il rilevamento del costo dei materiali, dei trasporti e dei noli istituita con circolare del ministero dei lavori pubblici numero 505 del 28 gennaio 1977 e per il rilevamento costi in applicazione dell'art. 33 legge 28 febbraio 1986 n. 41* o ogni eventuale aggiornamento dovesse eventualmente sopraggiungere in vigore al momento della pubblicazione del bando;
 - c. Eventuali N.P. forniti da Gesac per lavorazioni specialistiche, utilizzati dalla Stazione Appaltante nell'ambito di progettazioni redatte per eventuali interventi analoghi; già approvati da Enac;
 - d. Ai nuovi prezzi che dovessero essere predisposti dall'Affidatario, nel caso di prezzi non desumibili dai precedenti punti, dovranno essere allegati Listini materiali e/o offerte elaborati in data successiva alla firma del contratto stipulato per il servizio oggetto del presente disciplinare.
17. Si sottolinea che il computo metrico estimativo dovrà essere sviluppato per singole WBS, secondo le indicazioni che verranno concordate con la Stazione Appaltante.
18. Inoltre, secondo quanto previsto dall'art. 42 c. 2 del DPR 207/2010, Il computo metrico estimativo dovrà essere redatto applicando alle quantità delle lavorazioni, dedotte dagli elaborati grafici del progetto esecutivo, i prezzi riportati nell'elaborato "elenco prezzi". Le quantità totali delle singole lavorazioni dovranno potersi ricavare da dettagliati computi di quantità parziali, con indicazione puntuale dei corrispondenti elaborati grafici. Le singole lavorazioni, risultanti dall'aggregazione delle rispettive voci dedotte dal computo metrico estimativo, dovranno poi essere raggruppate in sede di redazione dello schema di contratto e del capitolato speciale di appalto redatti dall'Affidatario, ai fini della definizione dei gruppi di categorie ritenute omogenee. Tale aggregazione dovrà avvenire in forma tabellare con riferimento alle specifiche parti di opere cui le aliquote si riferiscono.
19. Nell'ambito della progettazione, l'Affidatario dovrà formulare scelte ed individuare soluzioni tecniche tali da consentire che l'esecuzione delle opere avvenga nel rispetto dei tempi stimati dalla Stazione Appaltante così come riportati nel prospetto n.1 al paragrafo 2 della Relazione tecnica descrittiva. Ulteriori indicazioni di dettaglio in merito agli standard devono essere redatti in accordo alle procedure operative istituite della Stazione Appaltante.

Art.13) Obblighi particolari relativi al Coordinamento per la Sicurezza in fase di Progettazione

1. Il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, comprese le prime indicazioni e prescrizioni in materia di sicurezza dei lavoratori integranti la progettazione di fattibilità tecnica ed economica, si atterranno alle disposizioni del D. Lgs. n. 81/2008 così come da ultimo modificato ed integrato. In particolare, il piano di sicurezza e coordinamento sarà conforme alle disposizioni recate dall'art. 100 e dall'allegato XV del succitato decreto. Il Coordinatore per la sicurezza dovrà attenersi scrupolosamente a tutti i rischi e le interferenze presenti, anche in considerazione della presenza di personale operante all'interno del sedime dell'Aeroporto di Salerno ed affinché non venga pregiudicata l'operatività aeroportuale.
2. Il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione comporterà altresì la redazione, nell'ambito della progettazione esecutiva, del fascicolo dell'opera di cui all'art. 91 - comma 1 lettera b) dello stesso decreto.
3. Tutte le funzioni di cui al presente articolo dovranno comunque essere assunte e svolte da un soggetto in possesso dei requisiti di cui all'art. 98, comma 1 del D. Lgs. n. 81/2008 così come da ultimo modificato ed integrato, che riferirà e risponderà sempre per il proprio operato al competente responsabile dei lavori, quest'ultimo individuato – ai sensi della stessa norma – nella persona del R.U.P. degli interventi a cui il servizio in questione verte.

Art.14) Altri obblighi ed oneri a carico dell'Affidatario

1. L'Affidatario, in generale, è obbligato all'osservanza di tutte le condizioni e delle norme stabilite con il disciplinare ed il bando di gara relativi al servizio in argomento nonché con il presente atto, nonché delle previsioni di cui agli articoli 2229 e seguenti del Codice Civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente documento e dagli atti da esso richiamati, è obbligato all'osservanza della Legge 02 marzo 1949 n.143, della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente nella materia correlata all'oggetto del servizio medesimo.
2. L'Affidatario dovrà svolgere l'incarico in piena conformità alle norme vigenti e alle direttive ed istruzioni che saranno impartite dalla Stazione Appaltante.
3. L'Affidatario inoltre, sotto la sua esclusiva responsabilità, dovrà ottemperare a tutte le disposizioni legislative come pure deve osservare tutti i regolamenti, le norme, le prescrizioni delle competenti autorità in materia di progettazione dei lavori, le norme fiscali e qualsiasi norma possa comunque riguardare il servizio di che trattasi.
4. L'Affidatario dovrà produrre ogni altro documento o elaborato richiesto dalla Stazione Appaltante e/o dagli organismi competenti ad emettere pareri o a rilasciare autorizzazioni, al fine di chiarire e integrare quanto già da egli presentato

nell'ambito del servizio. La produzione di tali elaborati o documenti non darà luogo ad alcun corrispettivo aggiuntivo rispetto a quanto convenuto ai fini del servizio in argomento.

5. L'Affidatario dovrà rispettare il principio di leale collaborazione con gli uffici ed i servizi della committenza.
6. L'Affidatario prenderà atto che il servizio di che trattasi non comporterà, in alcun modo, il suo inserimento nell'apparato organizzativo della Stazione Appaltante.
7. Sono a carico dell'Affidatario tutte le spese necessarie ed accessorie per l'espletamento dei servizi richiesti che possono indicarsi a titolo indicativo e non esaustivo in:
 - a. idonea dotazione di attrezzature, mezzi d'opera e personale esperto necessari per l'espletamento del servizio;
 - b. spese per la produzione degli elaborati cartacei da consegnare alla Stazione Appaltante nel numero previsto dall'art. 19 del presente capitolato;
 - c. spese per comunicazioni e spedizioni;
 - d. oneri di trasferta, di vitto e di alloggio.
 - e. l'onere di conseguire i permessi di accesso alle aree aeroportuali, con relativi corsi di sensibilizzazione agli aspetti di security e safety (eventualmente anche gli oneri per l'ottenimento di Airside Driving Certificate se necessario).
 - f. i costi di parcheggio
 - g. spese per sopralluoghi e riunioni con la Stazione Appaltante e con gli Enti cui compete il rilascio del parere sul progetto.
 - h. gli oneri, nessuno escluso, relativi all'eventuale aggiornamento degli elaborati di progetto, dei manuali d'uso e manutenzione.
8. L'Affidatario si impegna a produrre ulteriori copie dei progetti presentati e approvati, rispetto a quanto previsto dall'art. 19 del presente capitolato, laddove necessari per acquisire i relativi pareri degli enti preposti, senza che ciò dia diritto a maggiori corrispettivi.
9. Al fine di verificare situazioni, individuate e/o segnalate dalla Stazione Appaltante o dall'Affidatario stesso, che possano interessare il buon andamento dell'elaborazione della progettazione delle opere, oppure al fine di ottenere proposte di soluzione a problemi riscontrati nel corso dell'elaborazione del servizio, dovranno essere eseguiti sopralluoghi specifici sulla base delle richieste della Stazione Appaltante.

L'affidatario dovrà effettuare tutti i sopralluoghi che dovessero rendersi necessari, e comunque sulla scorta di quanto la Stazione Appaltante dovesse ritenere necessario.

Al termine del sopralluogo dovrà essere fornito un rapporto sul sopralluogo, contenente la documentazione fotografica, i rilievi dello stato di fatto, le proposte di risoluzione comprensive di una stima economica.
10. L'Affidatario si impegna ad interfacciarsi periodicamente con il R.U.P. od altro soggetto all'uopo delegato dalla Stazione Appaltante, attraverso delle riunioni periodiche con cadenza settimanale, per verificare congiuntamente lo stato di avanzamento delle attività e recepire le indicazioni di dettaglio, presso gli uffici Direzionali Gesac, siti presso l'Aeroporto Internazionale di Napoli, località Capodichino, oltre a quelle eventualmente necessarie presso l'Aeroporto di Salerno - Costa d'Amalfi, area oggetto di intervento del servizio richiesto o eventuale diversa sede identificata di volta in volta dal R.U.P. A tali riunioni dovrà partecipare, per conto dell'Affidatario, il coordinatore unico delle prestazioni o il project manager, così come definito all'art. 24 del presente capitolato e così come individuato dalla struttura organizzativa proposta dall'Affidatario. Laddove l'Affidatario dovesse ritenere opportuno per ragioni organizzative, o per la natura specialistica degli argomenti da trattare nell'ambito della riunione, delegare ad altro soggetto la partecipazione a tali riunioni, dovrà avere preventiva autorizzazione da parte del R.U.P. L'Affidatario dovrà rendersi inoltre disponibile a partecipare, oltre alle riunioni cadenzate, ad incontri specifici, organizzati ad hoc in relazione alle esigenze che dovessero emergere, convocati dalla Stazione Appaltante con congruo preavviso. In occasione di tali riunioni/incontri l'Affidatario dovrà produrre la documentazione progettuale "in progress" in formato elettronico e cartaceo anche per consentire la valutazione da parte del RUP, o del referente tecnico da lui incaricato, del corretto avanzamento delle attività progettuali in relazione al termine di consegna intermedio e finale.

Al termine delle riunioni/incontri dovrà essere redatto dall'Affidatario apposito verbale, contenente gli argomenti trattati.
11. L'Affidatario, sulla base delle richieste della Stazione Appaltante e dei sopralluoghi/riunioni effettuati, dovrà predisporre mensilmente un programma dell'espletamento del servizio con indicazione delle attività previste (tipo Gantt), secondo l'ordine di priorità stabilito dalla Stazione Appaltante, specificando le fasi lavorative ed i relativi tempi.
12. Al fine di monitorare costantemente la congruità economica ed il rispetto dei tempi di realizzazione delle opere progettate rispetto agli stanziamenti economici ed alle previsioni previste, l'Affidatario dovrà aggiornare settimanalmente e condividere con la Stazione Appaltante, parallelamente allo sviluppo della progettazione e tenendo conto delle soluzioni tecniche adottate, il gantt di progetto e la stima economica degli interventi (nel rispetto del livello di dettaglio del livello di progettazione in corso di redazione).

Art.15) Verifica della progettazione e validazione

1. La verifica del progetto è un'attività che viene svolta dopo il completamento dei livelli progettuali e che investe tutti gli aspetti tecnici, normativi e autorizzativi dell'opera da realizzare secondo delle modalità di analisi della documentazione che prevedono anche l'eventuale contraddittorio con i progettisti.
2. In virtù delle caratteristiche ed all'importanza dell'opera la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere per ogni livello di progettazione alla verifica preventiva della rispondenza degli elaborati progettuali nonché la loro conformità alla normativa vigente secondo quanto stabilito dall'art.26 del D.lgs. 50/2016 e agli obiettivi riportati al paragrafo 1 della Relazione allegata al bando di gara.. È comunque facoltà della Stazione Appaltante effettuare verifiche e controlli nel corso di esecuzione del servizio e/o in coincidenza delle consegne parziali concordate con l' Affidatario, al fine di autorizzare i relativi pagamenti.
3. Le modifiche e le integrazioni richieste in sede di verifica del progetto non costituiscono varianti allo stesso.
4. Le verifiche da parte della Stazione Appaltante non sollevano il Progettista dagli obblighi assunti con la firma del Contratto e dagli obblighi propri professionali in qualità di progettista.
5. Sulla scorta delle osservazioni/non conformità che l'attività di verifica dovesse evidenziare, l'Affidatario si obbliga ad emettere una nuova emissione del progetto tale da adempiere ad eventuali prescrizioni ottenendo quanto necessario al fine di poter garantire quanto previsto dal comma 4 dell'art.26 del Codice degli Appalti.
6. A conclusione del procedimento di verifica del livello progettuale verrà redatto un documento riportante l'esito delle attività di verifica.
7. L'attività di validazione, è l'atto formale a firma del R.U.P., dal quale devono risultare gli esiti della verifica, riportati nel rapporto conclusivo che viene redatto e sottoscritto dal soggetto verificatore appositamente incaricato: tale attività è disciplinata dall'art.26, comma 8 del Codice degli appalti e dalle indicazioni delle Linee guida n.1/2018 dell'ANAC.
Nell'atto di validazione devono altresì essere riportati gli estremi del documento di verifica e le eventuali controdeduzioni del progettista

Art.16) Subappalto delle prestazioni – cessione del contratto

1. Ai sensi dell'art. 31 – comma 8 del D.Lgs n.50/2016, l'Affidatario dei servizi di cui al presente capitolato non può avvalersi del subappalto, fatte salve le disposizioni del medesimo articolo di legge. Se il concorrente intende avvalersi del subappalto per le attività ammesse dalla normativa vigente, dovrà esplicitare tale volontà indicando ai sensi dell'art. 105 - comma 4, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 - le prestazioni che intende subappaltare o concedere a cottimo (indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. art. 31 comma 8 del DLgs 50/16 smi).
2. Secondo quanto previsto dalle Linee Guida n. 1 di attuazione del D. Lgs. n. 50/2016 emesse dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, non è consentito il subappalto delle prestazioni necessarie alla relazione geologica in sede di progettazione. L'Affidatario dovrà pertanto includere, all'interno della propria struttura di progettazione, la presenza di un geologo regolarmente abilitato ed iscritto al proprio albo professionale, quale componente di un'associazione temporanea, o associato di un'associazione tra professionisti, oppure quale socio /amministratore / direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria che detenga con queste ultime un rapporto stabile di natura autonoma, subordinata o parasubordinata.
3. Per la disciplina completa del subappalto si rimanda all'art. 105 del Codice degli appalti ed al D.M 49/2018.
4. Resta comunque ferma la responsabilità esclusiva del progettista. Le procedure di verifica del rispetto degli obblighi in materia di subappalto sono disciplinate dall'art. 20 del D.M. Infrastrutture 7 marzo 2018 n.49.
5. Il contratto relativo al servizio in argomento non può essere ceduto a pena di nullità.

Art.17) Altre condizioni specifiche del servizio

1. L'Affidatario rinuncia a qualsiasi corrispettivo a vacanza o rimborso spese o altra forma di corrispettivo oltre a quanto previsto ai sensi dell'atto contrattuale stipulato per il servizio in argomento, nonché a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale e per interruzioni del servizio medesimo che non siano imputabili a comportamenti dolosi o gravemente colposi della Stazione Appaltante.
2. L'Affidatario non potrà pretendere nessun riconoscimento economico oltre a quanto previsto dall'accordo contrattuale pattuito per il servizio in argomento nemmeno a seguito di eventuali aggiornamenti tariffari, rivalutazioni o revisioni di qualunque genere che dovessero sopraggiungere successivamente alla data di affidamento del servizio.
3. La Stazione Appaltante, ai fini del corretto espletamento del servizio in argomento, metterà a disposizione dell'Affidatario tutta la documentazione e le conoscenze in suo possesso, prestando altresì, per quanto di competenza, ogni collaborazione ed utile supporto.
4. L'offerta dell'Affidatario come risultante dalla procedura di aggiudicazione del presente servizio costituisce parte integrante e sostanziale del contratto di affidamento del servizio medesimo.

5. Costituiscono altresì obbligazioni contrattuali inderogabili le modalità esecutive e ogni altra condizione prevista nell'offerta dell'Affidatario riferita al servizio in argomento.

Art.18) Dati di input

1. La redazione degli elaborati relativi alle prestazioni di cui sopra avverrà sulla base di contenuti che verranno forniti dalla Stazione Appaltante all'aggiudicatario. In merito agli strumenti di pianificazione, saranno resi accessibili i seguenti documenti e i relativi principali decreti approvativi:

• Master Plan Aeroporto di Salerno	ottobre 2015
• Studio di Impatto Ambientale del Master Plan di breve e medio periodo	marzo 2016
• Piano Urbanistico Comunale (PUC) di Pontecagnano	aprile 2016
• Piano Industriale per la costituzione della Rete Aeroportuale Campana	gennaio 2018
• Progetto Definitivo "Interventi per lo sviluppo dell'Aeroporto di Salerno" – Sblocca Italia	ottobre 2018
• Piano Urbanistico Comunale (PUC) di Bellizzi	febbraio 2019
• Istanza per la gestione totale dello scalo di Salerno	marzo 2019

Master Plan Ventennale dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi		
Compatibilità Urbanistica	MIT	19.12.2018
Conferenza dei Servizi	MIT	28.11.2018
Approvazione tecnica Master Plan	ENAC	09.11.2015
Studio di Impatto Ambientale Master di Salerno Costa d'Amalfi breve e medio termine		
Decreto di Compatibilità Ambientale del Master Plan	MATTM	06.02.2108
Progetto Definitivo "Interventi per lo sviluppo dell'Aeroporto di Salerno" – Sblocca Italia		
Approvazione Progetto Definitivo Rev.01 Ottobre 2018	MIT	24.01.2019
Approvazione tecnica Progetto Definitivo Rev.01 Ottobre 2018	ENAC	14.12.2018

Saranno inoltre forniti dalla Stazione Appaltante:

• Rapporto tecnico dell'indagine Georadar su alcune porzioni delle infrastrutture di volo – Aeroporto Costa di Amalfi di Salerno	Impresa esecutrice: SINECO	Febbraio 2011
• Rapporto tecnico dell'indagine DCP su alcune porzioni delle infrastrutture di volo – Aeroporto Costa di Amalfi di Salerno	Impresa esecutrice: SINECO	Febbraio 2011
• Rapporto tecnico dell'indagine sulla capacità portante delle pavimentazioni su alcune porzioni delle infrastrutture di volo – Aeroporto Costa di Amalfi di Salerno	Impresa esecutrice: SINECO	Marzo 2015
• Campagna di indagini geotecniche su alcune porzioni delle infrastrutture di volo – Aeroporto Costa di Amalfi di Salerno	Impresa esecutrice: UNISOA	Aprile 2014
• Elaborati grafici Aerostazione Passeggeri e attrezzature di base	Impresa esecutrice: AIR SUPPORT	Ottobre 2005
• Progetto definitivo – realizzazione degli interventi previsti per lo sviluppo dell'aeroporto (FASE 1 DEL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI)	Progettista: Tecno Engineering 2C srl	Luglio 2018

2. La documentazione fornita dalla Stazione Appaltante dovrà essere verificata in situ dall'Affidatario, preliminarmente all'avvio della prestazione.
3. Laddove la documentazione fornita dalla Stazione Appaltante non fosse esaustiva e/o rispondente allo stato dei luoghi, l'Affidatario sarà tenuto, senza alcuna richiesta di onere aggiuntivo, ad effettuare gli opportuni rilievi/indagini

Art.19) Output di restituzione del servizio

1. In conformità alle vigenti disposizioni regolamentari relative all'espletamento dei servizi tecnici, l'Affidatario si impegna a produrre per ogni prestazione oggetto del servizio di cui all'art.5 comma 3 del presente capitolato:
 - a. Un numero minimo di n.5 Copie in formato cartaceo, sottoscritte e timbrate dall'Affidatario con firma autografa;
 - b. Un numero minimo di n.5 Copie in formato digitale, su supporto informatico (CD, DVD, PEN DRIVE, HD, etc...) nel formato di elaborazione digitale, firmati digitalmente (file con estensione .p7m).
Il formato digitale, dovrà essere accompagnato dalla dichiarazione della corrispondenza al relativo formato cartaceo.
 - c. Modello BIM su supporto informatico (CD, DVD, PEN DRIVE, HD, etc...) nei formati BIM aperti, editabili (file con estensione .IFC)
2. La documentazione acquisita per le indagini preliminari ed i certificati prodotti in sede di esecuzione di verifiche e prove in situ dovranno essere acquisite dall'Affidatario dagli eventuali Enti terzi che dovessero effettuarle e fornite alla Stazione Appaltante su supporti informatici (CD, DVD, PEN DRIVE, HD, etc...) e nei formati originali, nonché nelle relative copie cartacee se allegare agli elaborati oggetto di uno dei livelli di progettazione redatto.
3. La consegna degli elaborati nell'ambiente di condivisione ACdat, come riportato nel Capitolato Informativo, oltre che la consegna di quanto previsto al punto 1 del presente articolo, accompagnati dalla relativa lettera di trasmissione, a firma di tutti i componenti del soggetto Affidatario avverrà preliminarmente in forma elettronica a mezzo PEC all'indirizzo div@gesac.legalmal.it, accompagnata da una copia di cortesia in forma cartacea.
4. Tutte le spese derivanti dall'assunzione degli obblighi da parte dell'Affidatario per quanto previsto nel presente documento si intendono conglobate in maniera forfettaria nel corrispettivo stabilito per il servizio in argomento. L'Affidatario rinuncia pertanto a qualsiasi rimborso, indennità, vacanza e quant'altro non specificatamente compensato in forza del presente disciplinare.
5. L'Affidatario dovrà garantire che tutta la documentazione ed elaborati prodotti siano resi in lingua italiana (a meno di specifici termini che per la loro connotazione di carattere aeronautico mantengano la lingua inglese). L'Aggiudicatario dovrà inoltre garantire che le interlocuzioni necessarie all'espletamento del servizio siano rese in lingua italiana (a meno di specifici termini che per la loro connotazione di carattere aeronautico mantengano la lingua inglese).
6. L'Affidatario dovrà garantire il rispetto degli standard di restituzione, disciplinati dalle procedure operative istituite della Stazione Appaltante.

Art.20) Proprietà dei progetti e della documentazione

1. Fermo restando la proprietà intellettuale di quanto progettato in favore dell'Affidatario, i progetti redatti nell'ambito del servizio in argomento resteranno di proprietà piena, assoluta ed esclusiva della Stazione Appaltante, la quale, a suo insindacabile giudizio, potrà darvi o meno realizzazione come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti e/o aggiunte che saranno ritenute necessarie per qualunque motivo, ciò senza che l'Affidatario medesimo possa avanzare eccezioni, riserve o pretese di sorta.
2. La Stazione appaltante, per le proprie finalità istituzionali, è altresì autorizzato all'utilizzo pieno ed esclusivo dei progetti nonché di ogni altro elaborato prodotto nell'ambito del servizio medesimo. In tale ultimo caso, resta inteso che le responsabilità dell'Affidatario saranno limitate alle prestazioni da egli svolte, senza possibilità alcuna di estensione alle attività svolte da soggetti terzi.

Art.21) Variazioni, interruzioni, ordini informali

1. L'Affidatario è responsabile del rispetto dei termini previsti per lo svolgimento del servizio in argomento nonché della conformità di quanto progettato ed eseguito nell'ambito del servizio stesso.
2. Nessuna variazione progettuale, sospensione delle prestazioni, modifica, sospensione potrà essere attuata o presa in considerazione dall'Affidatario se non risulti da apposito atto sottoscritto dalla Stazione Appaltante. In difetto di detto atto, qualsiasi responsabilità per danni, ritardi o pregiudizi di sorta che dovessero verificarsi a seguito di variazioni, sospensioni, modifiche od altre iniziative analoghe prese esclusivamente dall'Affidatario ricadranno sul medesimo.
3. L'Affidatario risponderà altresì dei maggiori oneri riconoscibili a qualunque soggetto in seguito alle variazioni, sospensioni, od altri atti o comportamenti non autorizzati dalla Stazione Appaltante.
4. Qualunque variazione o sospensione od evento straordinario che attenga alle attività dell'Affidatario degli interventi a cui il servizio in questione verte deve essere comunicato tempestivamente, per iscritto, al competente R.U.P.
5. La Stazione Appaltante può sempre ordinare l'esecuzione delle prestazioni del servizio in misura inferiore rispetto a quella prevista con il presente disciplinare, ai sensi del comma 11 art.106 del Codice degli appalti, nel limite di un quinto del corrispettivo stipulato per il servizio stesso e senza che per ciò nulla spetti all'Affidatario a titolo di indennizzo. L'intenzione di avvalersi della facoltà di diminuzione deve essere tempestivamente comunicata dalla Stazione Appaltante all'Affidatario.

6. È espressamente richiamata la facoltà per la Stazione Appaltante, ai sensi del comma 1, lett a), art 106 del Codice degli Appalti, di prevedere una modifica del contratto di appalto di cui al presente capitolato, finalizzata ad affidare eventuali prestazioni aggiuntive che non dovessero essere ricomprese nel servizio oggetto del presente capitolato e che dovessero rendersi necessarie per esigenze sopravvenute nel corso del servizio, compresa la redazione di perizie suppletive e/o di variante relative a lavori appaltati. Tali variazioni verranno compensate, nei limiti di legge - purché redatte in conformità dei casi di cui all'art. 106 D.Lgs 50/2016 s.m.i. e comunque concordate per iscritto con la Stazione Appaltante - sempre secondo i criteri e le tariffe come sopra adottati nella determinazione del corrispettivo economico relativo al servizio medesimo, nonché con applicazione dello sconto già per quest'ultimo stabilito.
Non verranno compensate dall'Amministrazione le prestazioni aggiuntive che fossero dovute per colpe, negligenze od errori dell'Affidatario (art. 106 comma 9-10 D.Lgs 50/2016 s.m.i.).
7. La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di non dar corso ad alcune o a tutte le parti del servizio, qualora per qualunque causa si renda ciò necessario ad insindacabile giudizio della stessa. In tal caso nulla è dovuto all' Affidatario, se non le competenze effettivamente maturate per i servizi prestati fino a quel momento. È esclusa pertanto qualunque forma di indennizzo per cessata prestazione unilaterale da parte dell'amministrazione. Tale clausola viene prevista ai sensi dell'art. 106 c.1 lett a) del Codice.
8. Nei casi di prestazioni aggiuntive dovute a varianti dei lavori affidati in appalto, che non rientrino nella casistica di cui all'ultimo periodo del punto precedente, il corrispettivo delle stesse sarà determinato come differenza tra il corrispettivo calcolato per l'importo della relativa perizia di variante – per il quale verranno sommate tutte le partite sia in aumento che in diminuzione – e quello relativo al progetto originario a cui la perizia stessa si riferisce. Resta inteso, al riguardo, che le variazioni pur in diminuzione potranno concorrere al conteggio del corrispettivo suddetto purché queste si rendano effettivamente dovute per il perseguimento degli obiettivi preposti al progetto originario e non a mero stralcio di opere o prestazioni ancorché attuato su disposizione della committenza.
9. La Stazione Appaltante, ai sensi del comma 2, art. 107 del Codice degli Appalti, si riserva la facoltà di sospendere il servizio per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti.
10. La Stazione Appaltante si riserva di chiedere, per giusta motivazione e con comunicazione scritta, la sospensione delle prestazioni oggetto del servizio. Qualora la sospensione perduri per più di n.180 (diconsi centottanta) giorni naturali e consecutivi, ai sensi del comma 2, dell'art 107 del Codice degli Appalti, l'Affidatario potrà pretendere la risoluzione contrattuale, pur senza diritto di indennizzi o corrispettivi aggiuntivi di sorta.
11. È altresì motivo di sospensione legittima del tempo utile, come sopra stabilito per la fase progettuale, senza che ciò costituisca diritti di indennizzi, maggiori corrispettivi o pretese di sorta da parte dell'Affidatario rispetto all'importo contrattuale del servizio, l'esecuzione di prove, indagini, rilievi topografici od altro che la committenza, per la regolare e corretta prosecuzione del servizio medesimo, si riserva di affidare a soggetti terzi di sua scelta.

Art.22) Durata del servizio, termini temporali

1. La durata delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di assistenza alla Stazione Appaltante in fase di gara di appalto lavori ed in fase di realizzazione delle opere progettate è disciplinata, per ogni intervento, al seguente comma 5.
2. La Stazione Appaltante ha definito, per ogni intervento di cui all'art. 2 comma 1 del presente capitolato, il Cronoprogramma specifico delle attività oggetto del servizio richiesto, che dettaglia la durata di cui al precedente comma. Tale documento, allegato al presente capitolato prestazionale, disciplina le tempistiche previste per l'espletamento dell'incarico oggetto di gara. È facoltà della Stazione Appaltante apportare delle variazioni a tale cronoprogramma. Le variazioni, fermo restando i tempi di esecuzione dei tre livelli di progettazione, potrebbero consistere in una diversa allocazione temporale dell'inizio delle attività di ogni singolo intervento, in una esecuzione dilazionata nel tempo dei tre livelli di progettazione, o di qualsiasi altra variazione al momento non ponderabile. La stima della durata delle attività, come riportata al comma 1 del presente articolo, è soggetta ad eventuali variazioni in considerazione dei tempi dovuti all'approvazione dei progetti, all'approvazione dei finanziamenti ed, in merito all'espletamento delle prestazioni accessorie, alla tempistica per la realizzazione delle opere.
3. Il Cronoprogramma, sulla scorta di quanto descritto al precedente comma 1, è quindi da ritenersi vincolante per la mera durata delle prestazioni individuate al comma 5 del presente articolo, laddove si ritengono invece indicative le durate individuate per le attività di verifica, l'approvazione dei progetti e la realizzazione delle opere progettate.
4. Le variazioni citate al precedente comma 2, non daranno luogo a compensi, indennizzi e ristori aggiuntivi, pertanto, di tali circostanze l'Affidatario ne dovrà tenere debitamente conto nel formulare la propria offerta anche al fine di organizzare il team di progettisti, in numero, competenze e flessibilità tali da garantire l'obiettivo di rispettare i tempi di redazione dei singoli livelli di progettazione.
5. Vengono disciplinate quindi le tempistiche delle attività, per ogni intervento di cui al comma 2 dell'art.1 del presente capitolato, come di seguito riportato:

A. Aerostazione passeggeri -Aviazione commerciale

- A.1 Per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica è stabilito il termine di 75 (diconsi settantacinque) giorni naturali e consecutivi, così suddivisi:
 - i. Consegna del progetto da sottoporre a verifica: 60gg
 - ii. Riscontro all'assessment e finalizzazione della progettazione:15gg
- A.2 Per la redazione del progetto definitivo è stabilito il termine di 105 (diconsi centoventi) giorni naturali e consecutivi
 - i. Consegna del progetto da sottoporre a verifica: 75gg
 - ii. Riscontro all'assessment e finalizzazione della progettazione:30gg
- A.3 Per la redazione del progetto esecutivo e per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione è stabilito il termine di n.90 (diconsi novanta) giorni naturali e consecutivi.
 - i. Consegna del progetto da sottoporre a verifica: 70gg
 - ii. Riscontro all'istruttoria redatta dal verificatore e finalizzazione della progettazione:20gg
- A.4 L'espletamento delle prestazioni accessorie avrà durata pari alla procedura di gara di appalto ed all'appalto lavori relativi alle opere progettate.

B. Infrastrutture di volo

- B.1 Per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica è stabilito il termine di 55 (diconsi cinquantacinque) giorni naturali e consecutivi, così suddivisi:
 - i. Consegna del progetto da sottoporre a verifica: 45gg
 - ii. Riscontro all'assessment e finalizzazione della progettazione:10gg
- B.2 Per la redazione del progetto definitivo è stabilito il termine di 80 (diconsi centoventi) giorni naturali e consecutivi:
 - i. Consegna del progetto da sottoporre a verifica: 60gg
 - ii. Riscontro all'assessment e finalizzazione della progettazione:20gg
- B.3 Per la redazione del progetto esecutivo e per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione è stabilito il termine di n.75 (diconsi novanta) giorni naturali e consecutivi:
 - i. Consegna del progetto da sottoporre a verifica: 60gg
 - ii. Riscontro all'istruttoria redatta dal verificatore e finalizzazione della progettazione:15gg
- B.4 L'espletamento delle prestazioni accessorie avrà durata pari alla procedura di gara di appalto ed all'appalto lavori relativi alle opere progettate.

C. Nuovo Deposito Carburanti

- C.1 Per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica è stabilito il termine di 55 (diconsi cinquantacinque) giorni naturali e consecutivi, così suddivisi:
 - i. Consegna del progetto da sottoporre a verifica: 45gg
 - ii. Riscontro all'assessment e finalizzazione della progettazione:10gg
- C.2 Per la redazione del progetto definitivo è stabilito il termine di 80 (diconsi centoventi) giorni naturali e consecutivi:
 - i. Consegna del progetto da sottoporre a verifica: 60gg
 - ii. Riscontro all'assessment e finalizzazione della progettazione:20gg
- C.3 Per la redazione del progetto esecutivo e per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione è stabilito il termine di n.75 (diconsi novanta) giorni naturali e consecutivi:
 - i. Consegna del progetto da sottoporre a verifica: 60gg
 - ii. Riscontro all'istruttoria redatta dal verificatore e finalizzazione della progettazione:15gg
- C.4 L'espletamento delle prestazioni accessorie avrà durata pari alla procedura di gara di appalto ed all'appalto lavori relativi alle opere progettate.

D. Edificio polifunzionale

- D.1 Per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica è stabilito il termine di 55 (diconsi cinquantacinque) giorni naturali e consecutivi, così suddivisi:
 - i. Consegna del progetto da sottoporre a verifica: 45gg
 - ii. Riscontro all'assessment e finalizzazione della progettazione:10gg
- D.2 Per la redazione del progetto definitivo è stabilito il termine di 80 (diconsi centoventi) giorni naturali e consecutivi
 - i. Consegna del progetto da sottoporre a verifica: 60gg
 - ii. Riscontro all'assessment e finalizzazione della progettazione:20gg
- D.3 Per la redazione del progetto esecutivo e per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione è stabilito il termine di n.75 (diconsi novanta) giorni naturali e consecutivi.
 - i. Consegna del progetto da sottoporre a verifica: 60gg

ii. Riscontro all'istruttoria redatta dal verificatore e finalizzazione della progettazione:15gg

- D.4 L'espletamento delle prestazioni accessorie avrà durata pari alla procedura di gara di appalto ed all'appalto lavori relativi alle opere progettate.

E. Opere di armonizzazione ed integrazione

- E.1 Per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica è stabilito il termine di n.1gg per ogni 200mila euro di opere progettate e comunque un tempo totale per la progettazione non inferiore a 15 giorni naturali e consecutivi . Nell'ambito della prestazione saranno così suddivise le tempistiche:
 - i. Consegna del progetto da sottoporre a verifica: 75% tempo totale della prestazione
 - ii. Riscontro all'assessment e finalizzazione della progettazione:25% tempo totale della prestazione
 - E.2 Per la redazione del progetto definitivo è stabilito il termine di n.3gg per ogni 200mila euro di opere progettate e comunque un tempo totale per la progettazione non inferiore a 45 giorni naturali e consecutivi . Nell'ambito della prestazione saranno così suddivise le tempistiche:
 - i. Consegna del progetto da sottoporre a verifica: 75% tempo totale della prestazione
 - ii. Riscontro all'assessment e finalizzazione della progettazione:25% tempo totale della prestazione
 - E.3 Per la redazione del progetto esecutivo e per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione è stabilito il termine di n. n.2gg per ogni 200mila euro di opere progettate e comunque un tempo totale per la non inferiore a 30 giorni naturali e consecutivi . Nell'ambito della prestazione saranno così suddivise le tempistiche:
 - i. Consegna del progetto da sottoporre a verifica: 75% tempo totale della prestazione
 - ii. Riscontro all'assessment e finalizzazione della progettazione:25% tempo totale della prestazione
6. L'espletamento delle prestazioni accessorie avrà durata pari alla procedura di gara di appalto ed all'appalto lavori relativi alle opere progettate
7. Non verranno computati nel termine stabilito dal contratto per la consegna dei diversi livelli della progettazione i soli tempi per la verifica ed approvazione da parte della Stazione Appaltante, i tempi per l'ottenimento di autorizzazioni, provvedimenti, nulla osta di Enti terzi.
8. Le tempistiche per l'espletamento delle prestazioni affidate decorreranno dalla data delle singole comunicazioni di avvio che, per ogni fase del servizio (progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione), verranno trasmesse all' Affidatario dalla Stazione Appaltante. Farà fede la data apposta sulla ricevuta postale e/o PEC.
9. Relativamente ai termini di cui sopra si specifica quanto segue:
- a. Per ciascuna fase la Stazione Appaltante procederà a comunicare l'avvio della prestazione mediante comunicazione formale da cui decorrono i termini sopra indicati per le specifiche prestazioni;
 - b. è opportuno precisare che i termini contrattuali potranno essere sospesi quando ricorrano i presupposti di cui all'art.23 del D.M. n. 49/2018, ovvero in presenza di eventuali autorizzazioni ovvero pareri necessari, che dovranno essere resi dagli Enti competenti non direttamente coinvolti nella presente procedura. Non appena siano venute a cessare le cause della sospensione i medesimi termini decorreranno nuovamente con la ripresa dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 23 del D.M. n.49/2018;
 - c. Il termine di ultimazione di ciascuna delle fasi di progettazione verrà attestato singolarmente da apposito atto sottoscritto dalle parti. Tuttavia, ai fini della liquidazione del totale del relativo corrispettivo, il progetto dovrà essere corredato e adeguato alle prescrizioni delle Associazioni ed Enti terzi titolati ad esprimere parere vincolante.
10. Resta fermo ogni obbligo dell'Affidatario per quanto concerne l'assistenza alla Committenza che, tra una fase del servizio e l'altra, si rendesse dovuta ai fini delle istruttorie amministrative, nonché per modifiche, integrazioni ed aggiornamenti che, nei tempi all'uopo assegnati dalla Stazione Appaltante., dovranno essere comunque apportati alla documentazione progettuale già prodotta in ottemperanza alle prescrizioni che i competenti soggetti istituzionali dovessero impartire nelle sedi di formulazione delle approvazioni e dei pareri di competenza.
11. Qualora una singola prestazione dipenda per sequenza logica o procedimentale da una prestazione precedente che necessita per legge di uno specifico atto di assenso comunque denominato, tale singola prestazione potrà essere iniziata anticipatamente, nelle more della formalizzazione dell'atto di assenso, a totale rischio dell'Affidatario, il quale, nel caso, dovrà poi provvedere agli eventuali adeguamenti sopraggiunti.

Art.23) Penali

1. Sono previste penali sia in caso di ritardo conseguito nelle prestazioni progettuali, sia in caso di esubero della previsione di spesa per le opere da progettare.
2. Il ritardo conseguito nelle prestazioni progettuali oggetto del servizio, per ogni intervento di cui al comma 1 art 2 del presente capitolato, salvo i casi non dipendenti dall'Affidatario, comporterà l'applicazione, a carico dell'Affidatario medesimo, di una penale giornaliera pari al due per mille dell'importo del corrispettivo economico previsto per la fase progettuale interessata.

3. Considerato che il servizio è articolato in più fasi progettuali, per ogni intervento di cui al comma 1 art 2 del presente capitolato, le eventuali penali interesseranno singolarmente ciascuna delle fasi medesime che vengano a compiersi con ritardo. Le penali sono comunque cumulabili, fino al raggiungimento del 10% (dicesi dieci per cento) del corrispettivo complessivo del servizio. Superato detto limite, è nella facoltà della Stazione Appaltante intraprendere la risoluzione del contratto relativo al servizio in questione, in danno dell'Affidatario.
4. Ai fini del monitoraggio del rispetto dei tempi previsti per l'espletamento del servizio, verranno conteggiati i soli giorni riportati al comma 5 dell'art 22, e non quelli relativi ad approvazioni/istruttorie poiché non direttamente dipendenti dall'Affidatario.
5. Qualora un progetto redatto ai sensi del presente disciplinare non sia approvabile e/o validabile perché carente o necessitante di modifiche sostanziali, la Stazione Appaltante assegnerà, per gli adeguamenti del caso, un congruo tempo utile non superiore al 20% della durata complessiva della fase progettuale in argomento che, ove non rispettato, determinerà, oltre all'applicazione della penale come sopra stabilita, la facoltà, per la Stazione Appaltante di intraprendere la risoluzione in danno.
6. L'eventuale incremento dell'importo delle opere progettate, per ogni intervento di cui al comma 1 art 2 del presente capitolato, riportato nella tabella 1 all'art.2 comma 3 del presente capitolato, comporterà l'applicazione, a carico dell'Affidatario medesimo, di una penale pari all'uno per mille dell'importo del corrispettivo economico, previsto per la fase progettuale interessata, per ogni incremento dell'uno per cento dell'importo delle opere progettate, , fino al raggiungimento del 10% (dicesi dieci per cento) del corrispettivo complessivo del servizio.
7. La Stazione Appaltante, nella prima occasione utile (es. liquidazione dei corrispettivi previsti relativamente al servizio in argomento), potrà compensare gli importi delle penali (crediti) con i corrispettivi dovuti all'Affidatario a qualsiasi titolo, ciò su specifica disposizione del R.U.P.
8. L'Applicazione delle penali suddette non esclude le responsabilità dell'Affidatario per eventuali danni derivanti dai ritardi conseguiti per colpa del medesimo, né la possibilità per la Stazione Appaltante di pretendere indennizzi o risarcimenti, esecuzioni d'ufficio in danno dell'Affidatario, interessi legali.
9. È ammessa, su richiesta giustamente motivata dell'Affidatario, la totale o parziale disapplicazione delle penali eventualmente comminate, qualora si riconosca che il ritardo effettivamente non è imputabile all'operato dell'Affidatario stesso. La disapplicazione della penale non comporta comunque, per l'Affidatario, il diritto a corrispettivi aggiuntivi, indennizzi di sorta od interessi moratori. Sull'istanza di disapplicazione della penale decide la Stazione Appaltante su proposta del competente R.U.P.

Art.24) Struttura operativa/organizzativa

1. Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto Affidatario dell'incarico, quest'ultimo dovrà essere evaso per tramite di professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, che si renderanno per ciò personalmente responsabili e, comunque, verranno nominativamente indicati con la specificazione delle rispettive qualificazioni – già in sede di partecipazione alla procedura di gara volta all'affidamento del servizio in questione. Deve inoltre essere indicata, nella domanda di partecipazione alla suddetta gara, la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche (progettista coordinatore), che dovrà interfacciarsi con la Stazione Appaltante anche attraverso il personale di supporto allo stesso.
2. Tutte le attività di progettazione dovranno essere eseguite da soggetti a tal fine qualificati ed abilitati a termini di legge.
3. Per lo svolgimento dell'incarico viene richiesta la disponibilità di una Struttura Operativa Minima di almeno n. 10 unità. L'Affidatario dovrà individuare, nell'ambito dell'organigramma messo a disposizione per l'espletamento del servizio, almeno le seguenti figure di seguito descritte. **In mancanza delle sottoindicate figure (cfr lett. a-l) l'offerta verrà considerata nulla.**
 - a. **Professionista responsabile della progettazione denominato: "progettista coordinatore"** ed incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche ai sensi dell'art.24, comma 5, del D.lgs. n.50/2016;
 - b. **Project Manager** incaricato del coordinamento operativo delle varie prestazioni specialistiche, che, ricoprendo il ruolo di interfaccia operativa fra Affidatario e Stazione Appaltante, dovrà essere reperibile, per l'intero espletamento delle attività di progettazione, nella sede operativa di cui al comma 10 del presente articolo;
 - c. **Professionista responsabile della progettazione edile architettonica e del Terminal;**
 - d. **Professionista responsabile della progettazione del sistema di smistamento bagagli,**
 - e. **Professionista responsabile della progettazione di interventi in airfield**
 - f. **Professionista responsabile della progettazione impiantistica;**
 - g. **Professionista responsabile della progettazione Antincendio;**
 - h. **Professionista responsabile della Diagnosi e Certificazione Energetica;**
 - i. **Professionista con qualifica di Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione;**
 - j. **Professionista geologo;**
 - k. **Professionista responsabile dell'intero processo BIM – "BIM Manager";**
 - l. **Responsabile della redazione degli elaborati economici e del Capitolato Speciale di Appalto.**
4. A meno delle figure "chiave" di cui alle lettere b,c,d,e, è ammessa la coincidenza nello stesso soggetto di più figure professionali sopra indicate. In ogni caso la struttura operativa non potrà essere composta da un numero inferiore ad almeno 10

unità. La composizione della struttura operativa e la suddivisione delle prestazioni, così come offerte in fase di gara, sono vincolanti per tutta la durata dell'incarico. Eventuali sostituzioni di professionisti indicati, intervenute dopo l'affidamento dell'incarico, dovranno essere motivate e, previa valutazione, autorizzate dalla Stazione Appaltante.

5. Tutti i componenti il gruppo di lavoro, indipendentemente dalla natura del rapporto con l'operatore economico concorrente, devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale e idoneità professionale di cui agli artt. 80 ed 83 comma 3, D.lgs. 50/2016 s.m.i..
6. La Struttura Operativa Minima può essere integrata da ulteriori figure professionali, a discrezione dell'Affidatario, il cui apporto sia finalizzato ad un miglioramento del servizio offerto in relazione ad apporti specialistici ed al rispetto delle tempistiche: restano le responsabilità delle singole prestazioni in capo al soggetto Affidatario ed ai responsabili della Struttura Operativa Minima.
7. Fermo restando la composizione del raggruppamento Affidatario dell'incarico, eventuali sostituzioni di professionisti indicati come responsabili dovranno essere motivate e autorizzate dalla Stazione Appaltante; in tal caso il professionista subentrante, in possesso dei requisiti previsti dalla presente procedura, dovrà avere, a giudizio della Stazione Appaltante, capacità e curriculum di livello almeno pari a quello posseduto dal professionista del quale si propone la sostituzione.
8. I professionisti indicati nella struttura operativa potranno avvalersi, ove ritenuto necessario, di ogni altra professionalità propedeutica allo sviluppo dei livelli progettuali. Il gruppo di progettazione potrà essere composto da ulteriori professionisti e/o ulteriori consulenti, oltre quelli indicati nell'offerta, senza che ciò implichi il venir meno delle responsabilità progettuali ed esecutive che restano esclusivamente in capo ai titolari del servizio affidato.
9. La Stazione Appaltante può, in ogni momento, chiedere all'Affidatario l'esclusione immediata dalle attività oggetto del presente capitolato o la sostituzione immediata dei predetti collaboratori o delegati, senza obbligo di motivazione. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'Affidatario. All'Affidatario non sarà dovuto nulla oltre quanto già stabilito dal presente capitolato.
10. L'Affidatario si impegnerà a mettere a disposizione del gruppo di professionisti indicato in sede di gara, per tutta la durata dell'espletamento del servizio di progettazione, una sede operativa a supporto dell'attività presso la regione Campania, dotata della strumentazione necessaria (hardware, software, ecc.) per il corretto svolgimento delle attività oggetto del servizio richiesto.
11. L'Affidatario dovrà garantire la presenza minima del Project Manager, come individuato al comma 3 del presente articolo, alle riunioni previste, come riportato in dettaglio all'art. 14 del presente capitolato. A tale presenza minima andrà aggiunto quanto riportato nelle migliori eventualmente proposte in sede di offerta da parte dell'Aggiudicatario.
12. Le condizioni di svolgimento delle prestazioni di tutti i componenti della Struttura Operativa saranno integrate da quanto risultante dall'offerta tecnica del soggetto Aggiudicatario;
13. Tutti i professionisti che a qualunque titolo siano indicati dall'Affidatario all'interno della propria offerta tecnica, dovranno essere in possesso di titolo di studio e/o abilitazione professionale rilasciato ai sensi della normativa tecnica prevista per il territorio italiano ovvero equipollente ai sensi della legislazione comunitaria, al fine di poter assicurare quanto previsto dalla normativa vigente per poter finalizzare l'iter approvativo.
14. L'Offerta per la gestione informativa dell'aggiudicatario, facente parte dell'offerta tecnica che l'Aggiudicatario dovrà proporre come riportato all'art.27 del presente capitolato, laddove la Stazione Appaltante lo ritenesse opportuno, a seguito di stipula del contratto potrà assumere la denominazione di Piano di gestione informativa, che riceverà le proposte del concorrente approvate dalla Stazione Appaltante e diverrà documento contrattuale, sulla cui base verificare in sede di espletamento della prestazione il corretto adempimento delle prestazioni contrattuali.

Art.25) Pagamenti/modalità di corresponsione dei corrispettivi economici

1. I corrispettivi economici ed i relativi adeguamenti come previsti dal presente disciplinare verranno corrisposti per fasi secondo le percentuali riportate nella seguente tabella:

Tipologia appalto	Codice intervento	Intervento	percentuale intervento su totale parte a corpo	Prestazioni			
				Progettazione Preliminare	Progettazione Definitiva	Progettazione Esecutiva e coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione	Prestazioni accessorie: Assistenza alla Stazione Appaltante in fase di gara di appalto lavori ed in fase di realizzazione delle opere progettate
parte a corpo	a	Terminal	77%	21%	47%	28%	4%
	b	Infrastrutture di Volo	10%				
	c	Deposito Carburanti	5%				
	d	Edificio Polifunzionale	8%				
parte a misura	e	Opere di Armonizzazione	/	Valore determinato mediante elaborazione di parcella che sarà di volta in volta redatta ai sensi del d.m. 17.6.2016, a seconda dell'importo e delle categorie delle opere da progettare. Il precedente valore, determinato secondo gli art. 2-3-4-7-8 del d.m.17.6.2016, sarà maggiorato del 3% per il riconoscimento delle attività di cui al comma 3 degli art. V,VI,VII del Capitolato Prestazionale. Le spese saranno determinate in misura pari al 5% dell'importo totale delle prestazioni	Determinato in misura pari al 4% dell'importo individuato secondo gli art. 2-3-4-7-8		

Tabella 6- modalità di contabilizzazione

2. Per i servizi di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, il pagamento dei corrispettivi avverrà secondo le seguenti modalità:
 - i. al termine della relativa fase di progettazione (come riportato al comma 5 all'art.22 "durata del servizio"): 85%
 - ii. al termine del relativo iter autorizzativo: 15%
3. Il corrispettivo relativo alle prestazioni accessorie, per ogni intervento di cui al comma 1, art. 2. del presente capitolato prestazionale, sarà rispettivamente liquidato entro l'avvio della procedura di gara per l'espletamento dei relativi lavori. Ai fini del predetto pagamento l'Affidatario dovrà produrre una polizza a garanzia del corretto adempimento delle prestazioni accessorie.

L' erogazione del predetto corrispettivo è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari al corrispettivo dovuto maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario all'esecuzione dei lavori secondo il cronoprogramma delle attività.

La predetta garanzia deve essere rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del D.lgs.385/1993 o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso delle attività, in rapporto al progressivo svolgimento delle attività. L'appaltatore ha l'obbligo di restituire le somme erogate se l'esecuzione delle attività non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione delle somme.
4. Gli importi relativi alle prestazioni inerenti gli interventi "a,b,c,d" di cui al comma 1 dell'art.2 del presente capitolato, saranno contabilizzati a corpo, secondo le percentuali riportate nella tabella soprariportata.
5. L'Affidatario accetta che gli importi relativi alle prestazioni inerenti gli interventi "e" di cui al comma 1 dell'art.2 del presente capitolato, saranno contabilizzati a misura. Gli importi saranno stabiliti sulla base della parcella che sarà di volta in volta redatta, ai sensi del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice" (in seguito: d.m. 17.6.2016), a seconda dell'importo e delle categorie delle opere da progettare. L'Affidatario accetta altresì che il valore della parcella, determinato ai sensi degli art. 2-3-4-7-8 del d.m. 17.06.2016, sarà maggiorato:
 - del 3% per il riconoscimento delle attività di cui al comma 3 degli art. V, VI, VII del presente Capitolato prestazionale
 - del 4% per il riconoscimento dell'importo relativo alle prestazioni accessorie (assistenza alla Stazione Appaltante in fase di gara d'appalto e realizzazione dei lavori oggetto di progettazione).

Le spese saranno valutate in misura pari al 5% del totale della prestazione.

L'Affidatario accetta sin d'ora che le percentuali precedentemente espresse si ritengono fisse ed invariabili.

A tale parcella sarà applicato il ribasso percentuale contrattuale, offerto dall'Affidatario nell'ambito della presente procedura di gara.
6. Le somme dovute a corrispettivo dei servizi verranno pagate entro n. 60gg dalla data di emissione della fattura fine mese. La fattura andrà emessa a seguito di approvazione scritta da parte della Gesac
7. La liquidazione dei corrispettivi per il servizio in argomento resta sempre subordinata al permanere dell'efficacia temporale delle assicurazioni di legge dovute dall'Affidatario, nonché alla regolarità delle fatture fiscali propositi emesse e degli adempimenti da egli dovuti per legge in materia previdenziale e fiscale (per la verifica di tali regolarità, si farà riferimento alle disposizioni di legge).
8. Qualunque somma dovuta dall'Affidatario (penali, danni, irregolarità contributive e/o previdenziali, ecc.) al Provveditorato, a qualsiasi titolo e per qualunque ragione, verrà compensata sui pagamenti spettanti all'Affidatario medesimo. Se i crediti da quest'ultimo maturati fossero insufficienti per il pagamento delle penali, danni o quant'altro dovuto, l'Affidatario sarà tenuto a versare la differenza a saldo, fermo restando il diritto della committenza ad esperire le azioni che ritenga più opportune e convenienti per il reintegro delle somme dovute in base ai propri diritti.
9. Nel caso di sospensioni del servizio in fase di esecuzione delle attività, di durata superiore a n. 90 giorni naturali e consecutivi, non dipendenti dall'operato dell'Affidatario, il R.U.P. potrà autorizzare - in deroga a quanto sopra - il pagamento delle prestazioni effettivamente svolte in quota parte proporzionale all'ammontare del loro valore; ciò fatti salvi i termini per il pagamento delle rate a saldo.
10. L'Affidatario, ai sensi della legge 132 del 13/8/2010, assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, e a tal fine, si obbliga a dichiarare gli estremi del conto corrente dedicato nonché il nominativo della persona delegata ad operare sul predetto conto.
11. Il mancato adempimento degli obblighi di cui al precedente punto, comporterà l'immediata risoluzione del contratto.
12. L'Affidatario si obbliga ad inserire nei contratti con i subappaltatori, nei soli casi possibili ai sensi dell'articolo 31 cm.8 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

Art.26) Anticipazione

1. Entro quindici giorni dall'effettivo inizio delle prestazioni sarà erogato all'appaltatore, a titolo di anticipazione, un importo pari al 20% del corrispettivo contrattuale (al netto del ribasso) previsto per l'esecuzione della prestazione, come previsto dall'art. 35, comma 18 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..
2. L'importo dell'anticipazione verrà recuperato progressivamente nel corso delle attività attraverso trattenute pari al 30% dell'importo riconosciuto all'appaltatore in ciascun certificato di pagamento, e ciò sino al recupero integrale dell'anticipazione.
3. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma delle attività.
4. La predetta garanzia deve essere rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del D.lgs.385/1993 o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso delle attività, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della stazione appaltante.
5. L'appaltatore decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione delle attività non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali.
6. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.

Art.27) Composizione dell'offerta tecnica del concorrente e relativi criteri motivazionali di valutazione

1. Come disposto dal disciplinare di gara, l'offerta tecnica che il concorrente dovrà presentare, dovrà essere composta delle parti a,b,c, come di seguito descritto:

a) **«professionalità e adeguatezza dell'offerta e della struttura tecnico organizzativa»**

Con riferimento al criterio "Professionalità del concorrente e adeguatezza dell'offerta e della struttura tecnico-organizzativa" il concorrente dovrà produrre una relazione suddivisa in 2 capitoli.

a.1) "professionalità e adeguatezza dell'offerta"

Nel primo capitolo, con riferimento al criterio: " professionalità ed adeguatezza dell'offerta" il concorrente dovrà descrivere in massimo 6 facciate formato A4, oltre eventuali schede grafiche illustrative, n.3 servizi svolti relativi ad interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, che dovranno essere riportati nella tabella "A.1", allegata al presente Capitolato, indicando una breve descrizione riportante l'intervento, il Committente, il periodo di esecuzione del servizio, l'importo delle opere progettate e la loro suddivisione in categorie.

Il capitolo dovrà, oltre che riportare le informazioni di cui alla tabella "A.1", descrivere dettagliatamente le specializzazioni di cui è composto il servizio affine indicato dal concorrente, le modalità con cui è stato svolto il servizio, ed eventuali aspetti ritenuti significativi dal concorrente, con particolare riferimento agli aspetti della multidisciplinarietà dei servizi svolti e dell'affinità con il servizio oggetto del presente affidamento.

Per interventi affini a quelli oggetto di intervento si intendono quei servizi che abbiano ad oggetto la progettazione di interventi in ambito di grandi infrastrutture di trasporto caratterizzate da interazioni complesse tra le diverse discipline (strutture, impianti, idraulica fluviale, sistemi meccanici di smistamento tipo BHS, pavimentazioni) e che comprendano almeno una delle seguenti infrastrutture: Terminal passeggeri, Pista di volo.

CRITERI MOTIVAZIONALI DI VALUTAZIONE

La Commissione valuterà più favorevolmente i concorrenti che presenteranno servizi svolti maggiormente affini a quelli del presente servizio e pertanto relativi a progettazioni di Terminal Aeroportuali e/o Pista di Volo e che avranno ad oggetto interventi di complessità maggiore con riferimento alla multidisciplinarietà e specializzazione del servizio.

Particolare merito sarà assegnato ai servizi che siano stati eseguiti mediante progettazione in BIM con il ricorso ai metodi e strumenti elettronici di progettazione integrata.

a.2) "professionalità ed adeguatezza della struttura tecnico-organizzativa"

Nel secondo capitolo, con riferimento al criterio "professionalità ed adeguatezza della struttura tecnico-organizzativa" il concorrente dovrà descrivere in massimo 6 facciate formato A4, oltre le tabella "A.2" ed oltre eventuali CV che il concorrente dovrà allegare per le figure responsabili di ogni specializzazione, la propria proposta di organigramma del

gruppo di lavoro adibito all'espletamento delle diverse fasi attuative della prestazione, con elencazione dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie specializzazioni del servizio, della relativa qualifica professionale, della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente, evidenziando per ogni parte del servizio non solo il responsabile ma anche il team di supporto. Il concorrente dovrà compilare la tabella "A.2" allegata al presente capitolato, in cui riportare i profili specifici proposti (di seguito "figure chiave") in coerenza alla struttura minima operativa di cui all'art.24 del presente Capitolato. Le figure chiave di cui alla tabella "A.2" per le quali il concorrente dovrà indicare tre servizi di progettazione svolti, ritenuti particolarmente significativi dell'esperienza dei professionisti nel rivestire la figura proposta, sono:

- a. Professionista responsabile del coordinamento delle prestazioni specialistiche
- b. Project Manager responsabile del coordinamento delle prestazioni specialistiche nella sede operativa di cui all'art.24 del presente capitolato.
- c. Professionista responsabile della progettazione edile architettonica e del Terminal,
- d. Professionista responsabile della progettazione del sistema di smistamento bagagli,
- e. Professionista responsabile della progettazione di interventi in airfield

Per ognuna delle sopra citate figure chiave il concorrente dovrà indicare, per ciascuno dei tre servizi professionali svolti, l'importo del servizio, una breve descrizione dello stesso, il sito a cui è relativo il servizio svolto, il ruolo svolto nell'ambito del servizio, e se il servizio ha riguardato terminal passeggeri e/o sistemi smistamento bagagli e/o deposito carburanti e/o infrastrutture di volo e/o idraulica fluviale.

CRITERI MOTIVAZIONALI DI VALUTAZIONE

La Commissione valuterà più favorevolmente le proposte che assicurino una composizione di un team di espletamento del servizio multidisciplinare, in grado di poter adeguatamente far fronte agli adempimenti richiesti, con particolare riferimento all'efficienza ed alla composizione della struttura organizzativa operante presso la sede locale messa a disposizione del team dal concorrente stesso, come riportato al art.14 del presente capitolato. Particolare merito sarà assegnato all'esperienza specifica che le figure chiave abbiano maturato, nel corso dell'espletamento di prestazioni di servizi, nell'ambito delle specializzazioni per cui ricopriranno il ruolo di responsabilità indicato.

b) «caratteristiche metodologiche dell'offerta»

Con riferimento al criterio "caratteristiche metodologiche dell'offerta" il concorrente dovrà produrre una relazione suddivisa in 2 capitoli.

b.1) "efficacia delle modalità di esecuzione del servizio"

Nell'ambito del primo capitolo, con riferimento al criterio "efficacia delle modalità di esecuzione del servizio" il concorrente dovrà produrre tre sezioni.

- Nella prima sezione (b.1.1), composta da massimo 3 facciate formato A4, il concorrente dovrà illustrare la propria proposta circa la modalità di organizzazione del servizio con particolare riferimento alle modalità di monitoraggio, nel corso di tutta la durata del servizio stesso, del costo e dei tempi relativi alla fase di esecuzione degli interventi da progettare, tali da garantire, implementando anche soluzioni tecniche idonee, che gli stessi rientrino nelle stime previste dalla Stazione Appaltante riportate nel prospetto n.1 del paragrafo 2 della Relazione tecnico illustrativa allegata al bando di gara.
- Nella seconda sezione (b.1.2), composta da massimo 3 facciate formato A4, il concorrente dovrà descrivere le modalità di interazione e confronto con la Committenza, eventualmente efficientando e migliorando quanto previsto dalla Stazione Appaltante nell'ambito del Capitolato Prestazionale (ed in particolare a quanto riportato agli art.14 e 24), nonché specificare le modalità di assistenza alla Stazione Appaltante in fase post progettuale ovvero durante la di gara di appalto lavori ed, in particolare, durante la fase di esecuzione delle opere progettate.
- Nella terza sezione (b.1.3), composta da massimo 6 facciate formato A4, oltre eventuali schede grafiche illustrative, il concorrente dovrà descrivere le soluzioni migliorative proposte con particolare riferimento al layout del Terminal di Aviazione Commerciale, così come individuato al paragrafo 17 della Relazione tecnico illustrativa allegata al bando di gara, al fine di rendere l'infrastruttura modulabile in funzione della variabilità stagionale del traffico, nonché ampliabile come da necessità dei futuri piani di sviluppo dell'Aeroporto di Salerno, in maniera semplice e senza limitazioni dell'operatività dello scalo, in perfetta coerenza con gli aspetti paesaggistici ed ambientali del territorio in cui si colloca l'intervento. Il miglioramento proposto dovrà garantire la funzionalità dei seguenti sottosistemi: sistema smistamento e restituzione bagagli, controllo passaporti in arrivo ed in partenza, sistemi controlli security, imbarco e sbarco passeggeri.

CRITERI MOTIVAZIONALI DI VALUTAZIONE

- Ai fini della valutazione dei contenuti di cui al punto b.1.1. delle proposte, la Commissione valuterà più favorevolmente i concorrenti che presenteranno una proposta che dimostri una maggiore efficacia delle azioni e soluzioni proposte per monitorare il rispetto di tempi e costi degli interventi da progettare.
- Ai fini della valutazione dei contenuti di cui al punto b.1.2. delle proposte, la commissione valuterà più favorevolmente quelle proposte che prevedano un'organizzazione gestionale della commessa, inerente il

monitoraggio delle prestazioni, le riunioni ed i sopralluoghi ed il supporto alla Stazione Appaltante in fase di istruttoria dei progetti redatti, tale da consentire il raggiungimento degli obiettivi di cui alla relazione tecnica, con particolare riferimento al costo complessivo dell'opera (L.C.C.).

- Ai fini della valutazione dei contenuti di cui al punto b.1.3. delle proposte, la commissione valuterà più favorevolmente quelle proposte che prevedano miglioramenti del layout del Terminal di Aviazione Commerciale, tali da consentire che da un lato la modularità stagionale del Terminal sia facilmente attuabile, e che dall'altro l'ampliamento del Terminal possa avvenire col minor costo possibile e minimizzando l'impatto sull'operatività dello scalo: Particolare merito sarà assegnato a quelle proposte che in maniera chiara ed esaustiva illustreranno i miglioramenti del layout prevedano garantendo una contestualizzazione armonica dell'infrastruttura con le caratteristiche del contesto storico-paesaggistico e culturale del territorio in cui il Terminal verrà realizzato.

b.2) "Efficacia e funzionalità strumenti informatici"

Nel secondo capitolo, con riferimento al criterio "Efficacia e funzionalità strumenti informatici" il concorrente, nell'ambito dell'offerta per la gestione Informativa (OGI), la cui presentazione in fase di gara è prevista dal Decreto Ministro MIT n. 560 del 1.12.2017, dovrà produrre una sezione specifica di massimo 4 facciate formato A4, denominata "Migliorie proposte nella gestione informativa del processo di progettazione", nel quale dovrà descrivere ed approfondire le modalità di coordinamento, individuazione e risoluzione delle interferenze (clash detection) e delle incoerenze informatiche (code checking), proponendo eventuali miglioramenti rispetto a quanto previsto nel Capitolato Informativo (par. 20.1 e 20.2).

CRITERI MOTIVAZIONALI DI VALUTAZIONE

La Commissione valuterà più favorevolmente quelle proposte migliorative che incrementino la capacità di riconoscimento delle interferenze ed incoerenze in fase di progettazione (clash detection e code checking), e che siano in grado di garantire la massima interoperabilità con i sistemi informatici della stazione appaltante, di cui al par.6 del Capitolato informativo, minimizzando la perdita di dati nel trasferimento delle informazioni tra i sistemi dell'affidatario a quelli della Stazione Appaltante.

c) "Criterio premiante CAM di cui al d.m. 11 ottobre 2017"

Con riferimento al criterio premiante relativo ai CAM, il concorrente dovrà produrre una relazione di max 4 facciate formato A4, oltre eventuali allegati grafici, contenete la proposta migliorativa relativa alla prestazione energetica del terminal di cui al par. 17 della Relazione tecnico descrittiva.

Nella relazione i concorrenti dovranno dare evidenza delle proposte tecnico-progettuali che si intendono adottare al fine di migliorare la classe energetica prevista dal DM 11/01/2017. Le proposte dovranno essere redatte evidenziando la fattibilità delle stesse, in relazione al sito, ed in coerenza con gli importi previsti per la realizzazione dell'aerostazione di cui alla tabella 1, riportata al comma 3, art 2 del presente capitolato.

CRITERI MOTIVAZIONALI DI VALUTAZIONE

La Commissione valuterà più favorevolmente le proposte che, con facendo ricorso a tecnologie e/o a soluzioni tecniche innovative, consentano sia la massimizzazione dell'autoproduzione dell'energia da fonti rinnovabili, quantificando la percentuale di ricorso all'energia autoprodotta rispetto al fabbisogno energetico complessivo del terminal, sia di minimizzare i consumi energetici dell'edificio stesso nel sua interezza.

Art.28) Risoluzione del contratto e recesso

1. È facoltà della Stazione Appaltante risolvere anticipatamente il contratto relativo al servizio in argomento, anticipatamente ed in ogni momento, ai sensi dell'articolo 108 del D.lgs 50/2016 s.m.i. e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C., qualora l'Affidatario contravenga alle condizioni di cui al contratto medesimo, oppure a norme di legge o aventi comunque forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal R.U.P., non produca la documentazione richiesta ai sensi del presente disciplinare o la produca con ritardi pregiudizievoli, oppure assuma atteggiamenti o comportamenti ostruzionistici o inadeguati nei confronti di autorità pubbliche competenti al rilascio di atti di assenso sui risultati delle prestazioni affidategli, OVVERO in caso di approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica e/o in mancanza delle autorizzazioni necessarie da parte degli enti o uffici competenti e/o per qualsiasi altra causa si rendesse necessario, Gesac a suo insindacabile giudizio, si riserva il diritto di recedere dal contratto ed in tal caso nulla è dovuto all'aggiudicatario del servizio se non il pagamento delle competenze effettivamente rese e maturate per le attività svolte fino a quel momento. È esclusa qualunque forma di indennizzo per cessata prestazione unilaterale da parte dell'amministrazione.
2. Il contratto relativo al servizio in argomento potrà altresì essere risolto, in danno dell'Affidatario, in uno dei seguenti casi:
 - a. accertamento della violazione delle prescrizioni previste dal presente disciplinare in materia di riservatezza, tutela dei dati personali, incompatibilità;

- b. revoca o decadenza dell'iscrizione professionale di appartenenza (nel caso in cui l'Affidatario sia strutturato in forma di associazione anche temporanea o societaria, la condizione sussiste quando non si disponga di una figura professionale sostitutiva di equivalente qualifica);
 - c. perdita o sospensione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione in seguito a provvedimento giudiziario anche di natura cautelare;
 - d. applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
 - e. violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o collaboratori propri;
 - f. accertamento della violazione della disciplina del subappalto;
 - g. superamento dei limiti massimi di applicazione delle penali per tardata esecuzione delle prestazioni previsti dal presente disciplinare;
 - h. violazione o mancata ottemperanza alle norme in materia di salute e sicurezza fisica dei lavoratori;
3. La risoluzione del contratto di cui ai precedenti punti avverrà con semplice comunicazione scritta da parte della committenza, recante la motivazione, purché con preavviso di n. 20 giorni naturali e consecutivi, ai sensi dell'articolo 109 del Codice dei contratti e per quanto applicabile, ai sensi dell'articolo 2237 comma 1 del Codice Civile.
 4. Restano valide, per tutto quanto non contemplato nel presente disciplinare, le disposizioni del Codice Civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.
 5. Laddove per motivo di pubblico interesse la Stazione Appaltante ritenesse non conveniente dare ulteriore seguito alla prosecuzione del servizio avviato, quest'ultimo, su insindacabile iniziativa della Stazione Appaltante stessa, potrà essere dichiarato concluso, senza possibilità di eccezioni né di indennizzi da parte dell'Affidatario. In tale evenienza, sempre che le prestazioni svolte siano giudicate dal R.U.P. conformi ai requisiti dovuti, competerà all'Affidatario, del corrispettivo originariamente pattuito, soltanto la quota corrispondente alle attività effettivamente rese, ciò a piena tacitazione di queste ultime.

Art.29) Polizza Assicurativa

29.1 Polizza di responsabilità civile professionale

1. Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs n.50/2016, l'Affidatario deve presentare la polizza di responsabilità civile professionale che comprende le prestazioni richieste per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, con riferimento ai lavori da progettare, a copertura della responsabilità professionale dei soggetti incaricati, quali progettisti esterni, per danni diretti derivanti da errata progettazione, comprese le nuove spese di progettazione ed i maggiori costi correlati alla necessità di introdurre varianti conseguenti ad errori od omissioni progettuali.
Tale polizza dovrà avere efficacia dalla data di stipula del contratto di cui al servizio oggetto del presente disciplinare sino alla data di approvazione, da parte GESAC e da parte ENAC, del Progetto Esecutivo.
Tale polizza dovrà coprire i danni a terzi, compresa la stazione appaltante, derivanti da errori professionali commessi indifferentemente nell'esecuzione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, della progettazione definitiva, della progettazione esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.
Il massimale non dovrà essere inferiore a € 5 milioni.
La franchigia non dovrà essere superiore a € 5 mila.
La polizza RC Professionale potrà essere relativa al singolo appalto o sottoscritta sulla base del totale fatturato annuo della società. In entrambi i casi il massimale di polizza dovrà essere prestato per singolo sinistro.
In caso di presenza nella polizza di un massimale in aggregato annuo questo non potrà essere inferiore ad € 5 milioni e nel testo di polizza dovrà essere specificato che il limite di indennizzo è per ogni richiesta di risarcimento e in aggregato annuo.

29.2 Cauzione provvisoria

1. Ai sensi dell'art. 93, comma 10, del D.Lgs. 50/2016, la cauzione provvisoria non è dovuta per i servizi di ingegneria e architettura riferiti alla procedura di appalto in oggetto.

29.3 Garanzia definitiva

1. L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, è tenuto a prestare, a garanzia di tutti gli oneri ivi derivanti, una garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, in misura pari al 10% dell'importo contrattuale. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse; a garanzia del rimborso delle somme che GESAC avesse sostenuto o da sostenere in sostituzione del soggetto inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La Gesac può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. In caso di aggiudicazione con

ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

2. La garanzia definitiva può assumere la forma di fidejussione bancaria, assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'Art. 106 del D.Lgs 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposte a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'Art. 161 del D.Lgs 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>;

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

[http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non_legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

3. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'ACaMIR.
4. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, per la garanzia provvisoria.

Per fruire di tali benefici, l'operatore economico aggiudicatario dovrà documentare, il possesso del requisito allegando copia conforme all'originale della certificazione posseduta in corso di validità.

Si precisa che in caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

5. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'ACaMIR aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.
6. La garanzia definitiva sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste nell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.
7. Le spese relative alla predetta polizza assicurativa sono a carico del soggetto contraente.

Art.30) Riservatezza, coordinamento, astensione

1. L'Affidatario, nell'espletare il servizio in argomento, è tenuto alla riservatezza ed al segreto d'ufficio, sia in applicazione dei principi generali stabiliti dalle vigenti disposizioni legislative, sia, in particolare, per quanto attiene alle notizie che possano influire sull'andamento delle procedure amministrative della committenza. Egli, pertanto, senza la preventiva autorizzazione formale della committenza, non potrà divulgare a terzi notizie o informazioni specifiche su tutto quanto riguardi il servizio di che trattasi, né potrà produrre, sempre a terzi, nessuna della documentazione che venga prodotta od acquisita nell'ambito del servizio medesimo.
2. L'Affidatario è quindi direttamente responsabile degli atti a lui affidati ai fini del servizio in argomento, nonché della loro riservatezza, restando dunque obbligato per la loro corretta conservazione e la salvaguardia.
3. L'Affidatario, nell'espletare il servizio in questione, è altresì tenuto al rispetto dei principi e delle disposizioni sancite in materia di protezione dei dati personali dalle vigenti norme legislative, di cui, in particolare, il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come da ultimo modificato ed integrato.
4. Le prestazioni del servizio dovranno essere svolte in modo da non ostacolare o intralciare mai la conduzione e l'andamento degli uffici e degli organi della Committenza. L'Affidatario deve coordinarsi, accordarsi preventivamente e collaborare con tutti i soggetti a qualunque titolo coinvolti nell'espletamento delle prestazioni, con particolare riguardo alle autorità ed alle persone fisiche e giuridiche che siano in qualche modo interessate all'oggetto delle prestazioni.
5. L'Affidatario deve astenersi da tutte le procedure e dalle attività che, rispetto al servizio in questione, possano assumere aspetti di incompatibilità in relazione agli interessi pubblici e della committenza.
6. Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003, resta inteso che:
 - a. Il suddetto D.Lgs prevede una serie di obblighi in capo a chi effettua "trattamenti" (cioè raccolta, registrazione, elaborazione, conservazione, comunicazione, diffusione, ecc) di dati personali riferiti agli altri soggetti (c.d. "interessati");

- b. Il trattamento dei dati personali della committenza di cui l'Affidatario incaricato è in possesso o che alla Stazione Appaltante saranno richiesti o che da essa o da terzi verranno comunicati sarà svolto esclusivamente per adempimenti degli obblighi derivanti dal presente disciplinare;
- c. Il trattamento suddetto sarà effettuato per opera di soggetti appositamente incaricati e avverrà con sistemi manuali e/o automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, con logiche strettamente correlate alle finalità medesime, sulla base dei dati già comunicati all'Affidatario, restando l'impegno da parte della Stazione Appaltante di comunicare tempestivamente eventuali correzioni, integrazioni e/o aggiornamenti;
- d. i dati della Stazione Appaltante, per obblighi di legge o per esclusive ragioni funzionali nell'ambito dell'esecuzione del disciplinare, saranno comunicati a eventuali altri professionisti e consulenti per i vari adempimenti connessi al presente disciplinare, pubbliche amministrazioni preposte al controllo delle pratiche edilizie connesse al servizio in argomento, soggetti che possono accedere ai dati della committenza in forza di disposizioni di legge;
- e. il conferimento da parte della Stazione Appaltante dei predetti dati ha natura obbligatoria ed essenziale ai fini dell'esecuzione degli obblighi di legge ed al regolare adempimento degli impegni contrattuali;
- f. il titolare del trattamento dei dati per conto della committenza è il R.U.P. preposto al servizio in argomento;
- g. in merito a quanto sopra, competono alla Stazione Appaltante i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, pubblicato nel S.O. 123 alla G.U. 29.07.2003 n. 174 che la committenza stessa dichiara di conoscere.

Allegato 1 – Cronoprogramma

Allegato 2 – Parcella - “Elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi ai fini della determinazione dell'importo a base di gara”